Anno 62 — Martedì 25 Ottobre 1927 - Anno V — N. 251

GIORNALE DEL FRIULI

" Giornale di Udine "

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali :: ::

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc L. 1,50 - Necrologia L. 1,50 - Corpo di Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

IL DUCE INAUGURA IL CONGRESSO INTERNAZIONALE DI NAVIGAZIONE AEREA

Gli intervenuti

40 delegati esteri

ROMA, 24.

Coll'intervento del Capo Governo e Ministro dell'Aeronautica S. E. Mussolini, stamattina, in Campidoglio, nella Aula Magna del Palazzo Senatorio, ha avuto luogo la inaugurazione del quarto Congresso internazionale di navigazione aerea.

Nello adiacenze del Campidoglio e nella piazza prestavano servizio d'onore reparti di Carabinieri, di Metropolitani e di Milizia. Ai balconi dei Palazzi capitolini, adorni di arazzi, erano esposte le bandiere dei rioni di Roma; al balcone del Palazzo Senatorio era issata la bandiera di Roma; sulla torre Capitolina sventolava la bandiera nazionale. Lungo la scalea del Palazzo Senatorio prestavano servizio d'onore metropolitani, carabinieri in alta uniforme e un reparto di Avieri.

L'Aula massima era gremita di delegati esteri al Congresso e di numerosissimi invitati. Erano presenti i delegati ufficiali di oltre 40 Nazioni di ogni parte del mondo.

Fra le autorità convenute erano S. E. Tittoni, l'on. Miari in rappresentanza della Camera, l'Ammiraglio Acton, Capo di Stato Maggiore della Marina, il generale Armani Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, il generale Ferreri Capo di Stato Maggiore dell' Esercito, il comm. Melchiori vicesegretario generale del P. N. F., il generale de Pinedo, il generale Pizzari, comandante la divisione militare di Roma, il prefetto comm. Garzaroli, l'on. Locatelli, gli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e altre autorità.

Erano inoltre presenti i membri del Corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale.

Quando S. E. Mussolini è entrato nell'aula tutti i convenuti in piedi gli hanno tributato una vibrante manifestazione applaudendo calorosamente e a lungo.

S. E. il Capo del Governo on. Mussolini era accompagnato da S. E. Federzoni, Ministro delle Colonie, da S. E. Belluzzo, Ministro dell'Economia Nazionale, da S. E. Balbo, Sottosegretario all'Aeronautica, dal Governatore di Roma e dall'on. Di Scalea.

Il saluto del Governatore di Roma

Cessati gli applausi che hanno salutato l'ingresso del Capo del Governo, il Governatore Principe Potenziani ha pronunziato le seguenti parole:

« Eccellenze, Signore e Signori! — Sono orgoglioso di porgere a voi qui convenuti per inaugurare in Campidoglio il IV Congresso internazionale di navigazione aerea, l'altissimo saluto di Roma che maestra di antiche strade, guarda oggi con gioia quelle novissime che l'audacia della civiltà contemporanea apre ogni giorno e si può dire ogni ora, nella vasta immensità dei cieli. La presenza di Benito Mussolini, tenace assertore dell'ala, oltre ad essere, o signori, arra magnifica e stupendo auspicio delle ali, m'impone di contenere le mie parole entro i limiti del mio cordiale benvenuto, a nome dell' Urbe, che non può non guardare le porte del mondo intero aprirsi al passaggio della nuova civiltà dominatrice, la civiltà del dominio aereo. E sopra il grande fremito delle ali che solcano tutti i cieli e valicano tutti i mari, sembrerà di udire l'antichissimo grido che si alzò sul fragore stesso delle Aquile di Roma volanti alla conquista del mondo. « Più oltre » fu quel grido e più oltre e più in alto; sia il motto augurale di questo vostro Congresso per la riuscita del quale formulo i migliori e più vivi voti ».

L'alata parola di Mussolini

Accolto da calorosi applausi, che si sono protratti per vario tempo, si è levato a parlare S. E. Mussolini il quale, fra la più viva attenzione, ha pronunziato, in francese, il seguente discorso:

« *Signore, Signori!*

E' con una profonda gioia che io vi do il benvenuto a nome del Governo e del popolo italiano. Il Congresso che inauguriamo oggi è il quarto Congresso internazionale di navigazione aerea ed è la prima volta che esso è tenuto a Roma. Il primo ebbe luogo a Parigi nel 1921. Successivamente i Congressi ebbero luogo a Londra e a Bruxelles. Il periodo di tempo trascorso tra il primo e l'attuale Congresso è brevissimo. Ma i progressi realizzati nella navigazione aerea sono stati enormi. Oggi siete venuti da tutti i paesi del mondo a Roma per ripigliare le discussioni interrotte, per affrontare i nuovi problemi, per constatare il cammino fatto, insomma per segnare un'altra tappa. Fra voi ci sono degli ingegneri, degli inventori, dei piloti, degli scienziati, che dedicano tutte le loro energie e la loro stessa vita alla causa trascinatrice della navigazione aerea. Io non divido affatto la opinione di coloro che definiscono una illusione la conquista dell'aria. Si tratta forse di un fenomeno tipico di misoneismo. Situazioni mentali identiche ne troviamo sempre ad ogni epoca della storia. La stessa cosa avvenne quando il primo treno, molto rudimentale, fece la sua prima apparizione in Inghilterra. Fatto innegabile è che la rete aerea ogni giorno accresce il suo attrezzamento, le sue distanze, il numero dei passeggeri e delle merci in tutti i paesi del mondo. Io non intendo affatto di affermare che tutti i problemi sono risoluti. Di questi ce ne saranno sempre: problemi di finanza, di tecnica, di diritto, di scienza, di abilità professionale. E' proprio per accomunare i risultati acquisiti, per coordinare gli sforzi, per conoscerci meglio gli uni con gli altri, che è sorta la idea dei Congressi internazionali di navigazione aerea. Molte sorprendenti ed eroiche gesta hanno dimostrato in questi ultimi tempi il grandioso sviluppo raggiunto dalla tecnica aeronautica che ha saputo costruire dei motori possenti e perfetti, degli apparecchi solidi e dotati di una autonomia che gli eterni scettici non credevano giammai raggiungibile. Io sono convinto che la conquista dell'aria avrà i risultati i più benefici per il progresso morale ed economico del condo. Con la certezza che i lavori del vostro Congresso saranno fecondi di risultati per il progresso della navigazione aerea, io vi prego, signori congressisti, di gradire l'espressione della mia più cordiale simpatia ».

Il discorso di S. E. Mussolini è stato ascoltato con la più deferente attenzione e alla fine è stato salutato da una entusiastica manifestazione da parte di tutti i congressisti.

La nomina della Presidenza

Indi il generale Van Conbrudge (Belgio) in qualità di Presidente del precedente Congresso di navigazione aerea, ha proposto la nomina dell'on. di Scalea a Presidente dell'attuale quarto Congresso.

A sua volta l'on. di Scalea ha proposto la nomina a vicepresidenti d'onore dei seguenti delegati stranieri: S. A. R. Principe Axel (Danimarca) S. A. R. Principe Alfonso d' Orleans (Spagna), S. E. Bonakowski (Francia), rappresentato dal generale Sacconey, Lord Tomson (Inghilterra), S. E. Gozi (Repubblica di S. Marino).

L'on. Di Scalea ha proposto pure la nomina a vicepresidenti effettivi dei seguenti delegati stranieri: S. E. Djemol Dino (Albania), signor tenente Marcos Zar (Argentina), signor Krauss (Austria), generale Van Combrudge (Belgio), capitano Korvmario de Oliveira Sapajo (Brasile), ing. Vacnav Roubik (Cecoslovacchia, signor Asger Grandjaen (Danimarca), sig. Flandin (Francia), dottor Fisch (Germania), generale Sucijama (Giappone), Vice Mar Sir Branker (Gran Bretagna), ammiraglio Botassis (Grecia), signor Montefiore (Guatemala), tenente colonnello Janis Ibdans (Lettonia), S. E. Carlos Puig Casauranca (Messico), capitano di fregata von Der Lippe (Norvegia), ing. dott. Volf (Olanda), comm. Bocca (Paraguay), maggiore Don Baldazar Montova (Perù), signor Bogdan Kwiecinskj (Polonia), ammiraglio Gago Coutinko (Portogallo), generale Levarescu (Romania), generale Bragoliub Tassijch (Regno S. H. S.), Sir Rob Kaas (Società delle Nazioni), signor Errera Linares (Spagna), signor Porter Adams (Stati Uniti d'America), comm. Thor Lubeck (Svezia), colonnello Emisner (Svizzera), signor Szente (Ungheria), S. E. Don Diego Pons (Uraguay).

La seduta è stata quindi tolta.

Quando S. E. il Capo del Governo, seguito dalle autorità, ha abbandonato l'aula, i congressisti, levatisi in piedi, hanno rinnovato al suo indirizzo una vibrante dimostrazione di simpatia.

La riunione della Commissione internazionale

Stamane, alle 10.30, nella Sala delle Bandiere in Campidoglio, alla presenza di S. E. Italo Balbo, si è riunita la Commissione internazionale di navigazione aerea istituita in applicazione della convenzione del regolamento di navigazione aerea del luglio 1922 e composta dai delegati dei 24 Stati rappresentati nella convenzione stessa.

Per l' Italia erano presenti come delegati il generale Piccio e il prof. Cogliolo in qualità di essperti, i professori Bredia, Di Nola, Capopardo e il generale Verduzio.

Dopo brevi parole di saluto del generale Piccio, S. E. Balbo ha pronunziato un discorso in cui, dopo aver ricordato la precedente riunione della Commissione in Campidoglio, ha illustrato l'azione svolta dal Governo fascista nel campo aeronautico mettendo in rilievo che l' Italia ha la gestione ininterrotta della più lunga linea idroaviatoria del mondo su mare aperto, Palermo-Napoli, e della sola linea che sorvoli in pieno inverno un triplice baluardo montuoso che è quello delle Alpi Giulie e delle Alpi Stiriane, Roma-Venezia-Vienna.

S. E. Balbo ha illustrato l'origine, la attività e gli scopi della C. I. N. A. ed ha così concluso:

« *Come l'anno 1910 segna il consolidamento della conquista dell'aria fatta attraverso gli eroici e non sempre fortunati ardimenti dei primi pionieri, così il 1927, ricco di ardimentose e talvolta temerarie traversate atlantiche, rappresenta l' inizio della navigazione aerea oceanica. E' quindi con profondo soddisfazione che in questo anno memorabile in Roma immortale, su questo luminoso colle, dichiaro aperta la tredicesima seduta della Commissione internazionale di navigazione aerea* ».

Cessati gli applausi che hanno coronato il discorso del Sottosegretario dell'Aeronautica, il Capo dell'aviazione civile inglese, Vicemaresciallo dell' Aria Sefton Brankers, ha proposto, tra l'unanime consenso, la nomina del generale Piccio a Presidente effettivo.

IN CAMPIDOGLIO ha avuto luogo un ricevimento in onore dei partecipanti al IV Congresso internazionale di navigazione aerea.

Il Congresso antitubercolare

MILANO, 24.

Il secondo Congresso nazionale antitubercolare ha iniziato stamane i lavori al Castello Sforzesco nella sala dei Signori con la trattazione di questioni di carattere sociale specialmente per la organizzazione dei dispensari antitubercolari.

Erano presenti numerosi congressisti tra cui il senatore Maragliano, il sen. Santoliquido, il colonnello Mendes di Roma, il prof. Scerpellini, il segretario generale prof. Ronzoni, il prof. Arcangelo ecc.

Il prof. Ronzoni nell'assumere la presidenza ha ricordato il momento storico e la concessione da parte del Governo della assicurazione obbligatorio illustrando l'azione del Capo del Governo in quest'opera di difesa della razza e del lavoro.

Il IV Congresso internazionale di economia domestica

ROMA, 24.

L' Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Sotto l'alto patronato di S. M. la Regina e sotto la presidenza d'onore di S. E. Mussolini nel novembre prossimo, nei giorni 14, 15, 16 avrà luogo in Roma il IV Congresso internazionale di economia domestica. Nel palazzo dell' Esposizione di via Nazionale sarà contemporaneamente aperta anche una mostra internazionale di economia domestica che sarà di interessante completamento pratico alla discussione del Congresso stesso.

La mostra rimarrà aperta al pubblico dal 15 al 30 novembre. Per tale occasione le Ferrovie dello Stato hanno accordato le seguenti facilitazioni:

1.) A favore dei partecipanti al IV Congresso internazionale di economia domestica sarà accordato il ribasso del 50 per cento sulla tariffa ordinaria differenziale per tre viaggi di corsa semplice verso presentazione di apposito libretto e scontrini.

2.) Per i viaggi e trasporti inerenti all' Esposizione annessa al Congresso sopraccennato vengono applicate le riduzioni previste dalla concessione speciale.

3.) A favore dei visitatori dell' Esposizione sarà disposto il rilascio, nel periodo dal 14 al 29 novembre, di biglietti di andata ritorno per Roma a tariffa ridotta del 30 per cento validità di giorni 5 se distribuiti dalle stazioni del Lazio e di giorni 10 se distribuiti da altre stazioni. Pel ritorno la validità di detti biglietti sarà subordinata al timbro del Comitato. Le ferrovie francesi hanno accordato pei congressisti e pel materiale della mostra in transito la riduzione del 50 per cento.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla segreteria generale del Congresso in via Lucina n. 17, Roma.

La parte sana della Francia protesta contro le provocazioni all'Italia

"Mussolini cinque volte Console" Un articolo della "Libertè"

PARIGI, 24.

La « Liberté » pubblica un articolo dal titolo « Mussolini cinque volte Console ». L'articolista scrive fra l'altro:

« *Io non ero ritornato a Roma dal 1913, ma l'estate scorsa ho voluto rivedere l' Italia e conoscere l' Uomo che seppe opporre di fronte al sogno orientale-bolscevico-rosso la vecchia dottrina romana dell'autorità. Io fui innanzi tutto meravigliato dall' impressione di quiete e di contento che presentava lo insieme del Paese. Nulla che rassomigliasse a quel perpetuo stato d'assedio che mi era detto esistere in Italia, come se il Regime vivesse sotto la minaccia di una rottura per aneurisma. Nelle strade nessuna pattuglia di Camicie nere, ognuno andava tranquillamente per i suoi affari o per i suoi piaceri. In verità la sola libertà che sia stata soppressa, è la libertà di tutti quelli che dall'alto in basso della scala, vivevano di agitazioni. Un'altra constatazione si è potuta fare, cioè l' impulso magnifico dato dal nuovo Governo per la messa in valore del Paese* ».

Più oltre lo scrittore dice:

« *Ma ciò che mi ha soprattutto meravigliato è la celerità miracolosa con cui fu deciso o realizzato un vasto programma agricolo per la messa in valore del Paese. Il grande rimprovero che da due generazioni il popolo italiano rivolgeva ai suoi poteri pubblici era precisamente quello di non poter assicurare il migliore sfruttamento delle proprie ricchezze nazionali per permettere a quelle centinaia di migliaia di emigranti di vivere nel loro Paese. Il Governo parlamentare era in Italia ciò che è dappertutto presso a poco, ciò che è presso di noi: timoroso, pusillanime, impotente. Mussolini mise fine a tutte le tergiversazioni, a tutta questa timidità e ben presto si vide l' Italia risuscitare a vista d'occhio come si vede rinascere alla vita un ferito di cui si è arrestata l'emorragia* ».

Dopo aver accennato ai lavori di bonifiche che si fanno nella campagna romana, fra Roma e i colli, scrive:

« *Il Governo fascista ha fatto costruire macchine potenti che hanno sfondato la crosta di lava che ricopriva il suolo. Il Governo ha fatto drenare e prosciugare gli stagni. Già centinaia di villaggi sono stati creati con le loro chiese e le loro scuole dove si insegna ai ragazzi il lavoro e il patriottismo e non il comunismo. Ah! come io ho compreso, vedendo ciò, una parola che mi disse Mussoslini: — Il più gran male dei nostri tempi moderni è l'instabilità del potere. Così ho messo due o tre anni per fare la mia esperienza e non è che dopo questo periodo di esperimento che il mio lavoro ha potuto produrre il suo pieno rendimento. Meglio varrebbe un Governo di uomini mediocri che danno al Paese la continuità nella direzione, che dei Governi di uomini di genio ma effimeri e perciò impotenti* — ».

Le provocazioni dei cartellisti

PARIGI, 24.

Gustave Hervè nella « Victoire » sotto il titolo « Fichez la paix a l' Italie » scrive che dovrà aprire nel suo giornale una rubrica speciale per denunciare le provocazioni dei cartellisti contro l' Italia fascista ossia, egli aggiunge semplicemente contro l' Italia perchè salvo un pizzico di politicanti, massoni, rivoluzionari, tutta l' Italia è col cuore e coll'anima con Mussolini.

« Ieri, « Violette » — scrive Hervè — oggi il giornale cartellista lancia una nuova accusa contro l' Italia. Si tratta di un quotidiano parigino il cui direttore Du Barry durante la guerra aveva fondato il giornale disfattista « Paix » contribuendo a propagare lo scoramento fra i soldati nelle trincee e a provocare gli ammutinamenti del 1917. Esso imperversa oggi nelle Alpi Marittime con un giornale che fulmina continuamente l' Italia come se si fosse giurato di provocare incidenti diplomatici con gli amici italiani. Du Barry possiede anche un giornale di Parigi dove Victor Basch ha scritto un articolo grossolanamente oltraggioso e diffamatorio per l' Italia circa l'assassinio di Zena Beg. La stampa jugoslava propaghi pure queste rifritture ma è triste che un giornale francese le accolga per odio a Mussolini. Qualora oltre le Alpi si trovino giornali tanto male ispirati da riprodurre la prosa di Basch senza avvertire il pubblico che si tratta di un francese di fresca data estraneo alle tradizioni nazionali e che Du Barry non è una grande autorità morale, come potrebbero i lettori italiani non credere che i francesi non amino l' Italia e le eccitino contro i jugoslavi? Gli articoli velenosi di Basch conclude Hervè, le dichiarazioni di « Violette » creano malintesi deplorevoli ed irritazioni alle Nazioni amiche ed alleate che tutto riavvicina.

Quando avremo un Governo, ossia una Repubblica autoritaria non sarà permesso al primo venuto di eccitare odio contro le Nazioni amiche ed alleate. Quando un giornalista si permettesse di scrivere contro un popolo amico degli articoli tipo Basch si chiamerebbe il direttore del giornale dicendogli freddamente « La prossima volta vi sospenderemo e se persisterete vi sopprimeremo ».

La riduzione degli effettivi francesi DELL' ESERCITO DEL RENO

MAGONZA, 24.

La riduzione degli effettivi dell' Esercito del Reno è avvenuta questa sera. Sei battaglioni di mitraglieri hanno lasciato il territorio occupato e saranno ripartiti in un certo numero di reggimenti del territorio francese. Due battaglioni di mitraglieri sono stati ritirati da Coblenza, uno da Worms, uno da Neustadt e uno da Landau.

Perquisizioni a Nancy in abitazioni di comunisti e di anarchici

PARIGI, 24.

Si ha da Nancy che il capo della polizia locale, insieme a parecchi ispettori ha perquisito le abitazioni di numerosi comunisti o anarchici della città. Le operazioni hanno fruttato il sequestro di parecchie centinaia di numeri di giornali sovversivi che contenevano violenti attacchi contro l'esercito.

Dirigibile giapponese in fiamme

TOKIO, 24.

Circa la distruzione del dirigibile N. 3 avvenuta durante lo svolgimento delle manovre navali per quanto fin da principio sia stato annunziato che il dirigibile, che come è noto fu recentemente acquistato in Italia, era stato costretto ad ammarrare in seguito ad un guasto al motore, sembra ora accertato che esso sia stato costretto ad atterrare sopra una piccola isola a causa della tempesta e in seguito alla mancanza di benzina consumata in 15 ore di volo. Uno dei componenti l'equipaggio è rimasto ferito mentre discendeva dalla navicella. In seguito il dirigibile è stato trascinato in mare ove, dopo una esplosione ha preso fuoco.

E' MORTO a Londra il marchese di Cambridge fratello della Regina.

Cronaca Provinciale

Da POZZUOLO DEL FRIULI

Ai cavalieri d'Italia!

(24). — Ancora una volta intorno al Monumento al Cavaliere d' Italia si sono riunite cospicue personalità e rappresentanze per esaltare le epiche gesta dei prodi che scrissero qui una fulgida pagina di gloria.

Ricorrendo in questi giorni l'anniversario di quelle epiche gesta i soci della Sezione di Venezia dell'Associazione Nazionale dei Cavalieri in congedo convennero domenica mattina. Erano circa un centinaio, accompagnati dal loro presidente cav. Ancilotto, fratello della compianta medaglia d'oro Giannino.

Ad accogliere gli ospiti, oltre al Podestà cav. Candussio, al Segretario politico del Fascio locale dott. Gervasi e al presidente della Sezione Combattenti signor Mambrin, c'erano il generale commendatore Sircana in rappresentanza anche di S. E. il comandante il Corpo d'Armata generale Mombelli, il comandante del Reggimento Cavalleggeri del Monferrato colonnello cav. Guillet, nonchè uno stuolo di altri ufficiali dell'Arma, il signor Cama vicesegretario politico del Fascio di Udine in rappresentanza della Federazione Friulana Fascista, il cav. A. Ninnis di Udine, maggiore di Cavalleria in congedo, il prof. Rossi della Scuola di Agricoltura locale ed altri.

Prestavano servizio uno squadrone del Monferrato ed un manipolo della 2ª Centuria della Milizia al comando del Capo manipolo dott. Preindl.

La cerimonia si è iniziata poco dopo le 11. Parlarono suscitando intensa commozione, il Podestà il signor Mambrini e il cav. Ancilotto.

Agli invitati è stato poi offerto il vermouth d'onore.

A Udine e Pordenone

I cavalieri veneziani si sono poi recati a deporre una corona d'alloro a Udine sulla lapide dei Caduti del Reggimento cavalleggeri Monferrato. Sono stati ricevuti dal Comandante del Reggimento colonnello Guillet, dal Prefetto comm. Iraci, dal Commissario prefettizio di Udine generale Assom, e da numerosi ufficiali. Hanno pronunciato patriottici discorsi il cav. Ancillotto ed il colonnello Guillet.

Infine la comitiva si è portata a Pordenone per deporre un'altra corona sulla lapide che ricorda i gloriosi Caduti del Reggimento cavalleggeri Saluzzo. Hanno parlato il comandante del Reggimento colonnello Puppini ed il cav. Ancillotto, esaltando le glorie dei cavalieri d' Italia.

Da GEMONA

Inizio dell'anno scolastico al R. Laboratorio Scuola "B. Mussolini"

(24). — S. E. il Ministro dell'Economia Nazionale, on. Belluzzo, ha inviato al R. Laboratorio Scuola « Benito Mussolini » il seguente messaggio:

« Desidero che per la riapertura dei Corsi giunga a codesta Scuola, al personale direttivo, amministrativo e insegnante, il mio saluto augurale ».

Il nuovo anno scolastico che comincia, deve trovare tutti fermamente preparati ad assolvere, con coscienza e con fervore, il proprio mandato.

Le Scuole Industriali, che si mostrano sempre più ispirate, in virtù delle recenti disposizioni e delle finalità del Governo, ai bisogni del lavoro e della produzione, rappresentano dei fattori di vitale importanza per il raggiungimento della massima potenzialità politica ed economica dello Stato Fascista.

Alla affermazione delle suddette Scuole negli ambienti locali ed industriali, alla loro valorizzazione e diffusione, non possono non contribuire in modo decisivo che il personale e gli alunni: gli uni con la loro attività, con la loro abnegazione, con la loro competenza, e gli altri con il proprio profitto.

Io mi auguro che il personale e gli alunni di codesta Scuola sappiano ben meritare della fiducia e delle speranze che in essa ripone il Governo Nazionale.

Il Ministro: F.to BELLUZZO

Alle vibranti parole d'incitamento e di augurio di S. E. il Ministro è stato risposto nei termini seguenti:

« S. E. Ministro Economia Nazionale - Roma — Consiglio Amministrazione Insegnanti e Alunni R. Laboratorio Scuola « Benito Mussolini » in Gemona iniziando nuovo anno scolastico orgogliosi ricevere Vostro saluto augurale fanno solenne giuramento cooperare tutta energia e perseveranza altissime finalità che si ripromette raggiungere Governo Nazionale e pregano Eccellenza Vostra voler presentare Duce glorioso loro vivissime espressioni di fede incrollabile. — Presidente: CELOTTI - Direttore: CARATTOLI ».

Il R. Laboratorio Scuola « Benito Mussolini », conscio dell' alta importanza assunta nella vita economica e sociale dall' Italia rinnovata dal Fascismo persegue con rinnovellata energia ad essere fucina delle nuove forze che dovranno domani foggiare i più grandi destini della Patria.

TRA I FILODRAMMATICI

Nel resoconto affrettato dato sulla costituzione della Sezione filodrammatica-orchestrale inquadrata nell'Opera Nazionale Dopolavoro, non abbiamo accennato agli importanti collaboratori signor Silvio Bierti parrucchiere e truccatore già molto noto presso i convici dilettanti e il signor Achille Fantoni esperto capomacchinista ed attrezzatore coadiuvato da due sottomacchinisti.

Il nucleo centrale è già formato ed è molto affiatato.

Non meno viva è l'attenzione e l'animazione tra i professori d'orchestra che si aggregheranno alla Filodrammatica.

ONORARE BENEFICANDO

In morte di Bez Caterina sono state offerte al Patronato Scolastico dai signori: Rodaro Michele L. 50 — Treu Enrico, 5 — signor Garlatti, 5 — Antonelli Attilio 5. — La Presidenza vivamente ringrazia.

Da SAN GIORGIO DI NOGARO

La Cooperativa di consumo rimarrà in vita

(24). — Ieri 23 ottobre ebbe luogo l'assemblea straordinaria dei soci della Cooperativa di Consumo per decidere lo scioglimento della Società e la nomina dei liquidatori.

L'assemblea nominò Presidente della seduta il cav. Achille Cristofoli. Era presente anche il cav. rag. Assuero Della Maestra in rappresentanza della Federazione Provinciale delle Cooperative Fasciste.

L'assemblea dopo esauriente discussione votava un ordine del giorno riaffermante la necessità di mantenere in vita l'istituzione chiamando nuovi uomini all'amministrazione e scegliendo nuovo personale.

Con questa delibera l'assemblea volle anche dare una lezione a coloro che tentavano di porre in liquidazione la Società per nominare liquidatori persone di loro fiducia allo scopo di cedere l'azienda alla Cooperativa Mandamentale di Palmanova.

I Sangiorgini vollero ancora una volta dimostrare che « fascisticamente » non intendono cedere le loro istituzioni ai vecchi pipisti « già amici e sostenitori di Bandiera Bianca ».

Un sangiorgino

Da TARCENTO

Per il deposito cauzionale degli Esercenti

(24). — L'Associazione Mandamentale fascista dei commercianti comunica:

« Malgrado l'invito personale inviato ad ognuno dei commercianti ed esercenti del Comune di Tarcento, ben pochi furono coloro che si presentarono all'Ufficio dell'associazione dei Commercianti.

Si invita pertanto tutti coloro che ancora non si sono presentati, a volere passare all'Ufficio per depositare la somma prescritta per provvedere alla regolare iscrizione presso la Cassa Deposito, del deposito definitivo in effetti pubblici della cauzione sul commercio.

Coloro che non ottemperanno a tale invito entro il 28 corrente mese, saranno senz'altro esclusi dai benefici che l'Associazione dei Commercianti, può dare loro ».

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Lieto simposio

(24). — Ha avuto luogo ieri sera in una sala della Trattoria Gini, il banchetto, offerto dagli insegnanti all'egregio signor Direttore Giuseppe Zotti, che dopo quarant'anni di proficuo e lodato lavoro, è stato collocato a riposo. Erano presenti tutti gli insegnanti del Comune, il figlio del signor Direttore, collega Ruggero e la di lui figlia.

Allo spumante il festeggiato ebbe brevi ed applaudite parole di ringraziamento e di saluto, che commossero tutti, alle quali a nome dei maestri rispose la signora Direttrice Amalia Alessio-Springolo, che gli offrì anche, quale ricordo, una pergamena, lavoro accurato e artistico di uno degli insegnanti: Alessandro Pasut.

Poi il signor Zotti Ruggero ebbe la bontà di leggere un suo scritto sulla storia delle scuole sanvitesi, profonda ed esatta cronaca dell'educazione dai tempi più remoti fino ad oggi. Tutti i suoi colleghi furono larghi d'ammirazione e di lodi per un lavoro così accurato per ricchezza di dati.

Levate, poi le mense, al suono di un grammafono tutti i convitati si diedero alle danze, che fra la più schietta cordialità ed allegria si protrassero molto a lungo.

Al signor direttore Giuseppe Zotti, che tanto può ben meritare dei cittadini sanvitesi, giunga il loro saluto e i loro ringraziamenti per l'opera in tanti anni compiuta.

L' INAUGURAZIONE della Latteria a Carbona

Giovedì ebbe luogo l' inaugurazione della nuova latteria, sorta, come già dicemmo, per merito degli abitanti della frazione di Carbona. Al lauto rinfresco, dato nella sala del Consiglio, situata nel locale stesso della latteria, hanno preso parte oltre a tutti i soci numerose personalità del Capoluogo fra le quali: il vice Podestà signor Vivalda, il signor Zanettini dott. Piero, titolare della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, il dott. Mario Stufferi, il signor Dino Fancello e il Parroco della frazione don Ettore Valloppi.

Il dott. Zanettini, dopo aver illustrato il compito della nuova istituzione, lodò gli sforzi compiuti dai frazionisti per erigere il nuovo locale e li additò quali abitanti da imitare per il loro pacifico lavoro, continuo e fecondo.

Nella piazzetta sottostante i bambini delle scuole cantarono l'inno « Giovinezza ».

Da PREPOTTO

Il nuovo Direttorio del Fascio

(24). — Il Direttorio Federale, nella sua riunione del 17 corrente approvando le proposte fatte dal Segretario politico signor Lucio Rieppi, ha nominato membri del Direttorio della locale Sezione del Fascio i signori: Travani Aurelio, ex capitano degli Arditi, più volte decorato al valor militare — Buratti Aristide, ex capitano, decorato al valor militare — Paussa Antonio, enologo.

Da FIUME VENETO

Attività fascista

(24). — Sotto l'impulso sempre alacre, e risolutivo, di stile insomma prettamente fascista, del nostro Podestà signor Antonio Polanzani Seberveni, ogni iniziativa, ogni ordine, ogni direttiva delle superiori gerarchie trovano in questo Comune immediato attecchimento e pratica attuazione e dimostrano efficacemente al popolo quanto sia vigile, continuo, amoroso lo sforzo del Gov. nazionale per portare in ogni campo dello attività economiche e spirituali del paese quel vivificante fervore che sta creando nuove fortune d'Italia. Ecco in succinto e con la brevità che caratterizza le le cronache del «Foglio d'Ordini» l'opera svolta in questo ultimo periodo col concorso anche della locale Sezione del Fascio:

RIDUZIONE DEI FITTI

Furono prodotte davanti alla apposita Commissione 162 fittanze. Tranne uno, che fu rinviato al Pretore, tutti i proprietari accordarono le riduzioni di fitto proposte dalla Commissione, che variarono dal 10 al 6 0per cento. Parecchi canoni di fitto vennero confermati, data la loro onesta mitezza, che meritò un plauso ai rispettivi proprietari.

PER LA BATTAGLIA DEL GRANO

Incaricato dalla Commissione comunale per la propaganda del grano il Podestà, prima dell'inizio della semina ha tenuto una interessantissima conferenza agli agricoltori nel locale della Latteria Sociale di Fiume, prospettando la necessità della razionale lavorazione e della concimazione dei terreni, proponendo l'acquisto cumulativo dei fertilizzanti e delle sementi selezionate ed il noleggio di una seminatrice. La seminatrice è stata ed è tutt'ora a disposizione di quanti vollero o vorranno usufruire.

SERVIZIO DI MOTO ARATURA

Con deliberazione 6 settembre u. s. approvata dalla G. P. A. in seduta 29 luglio 1927 n. 33040, il Podestà ha disposto l'acquisto da parte del Comune di una moto-aratrice, per rendere sempre più accessibile anche ai piccoli proprietari questo proficuo e modernissimo mezzo di lavorazione della terra.

SERVIZIO SPECIALE DI VIGILANZA
contro i furti campestri

Il lamentato inconveniente dei furti campestri, specie durante il periodo della maturazione delle uve, determinava, negli anni scorsi, molti agricoltori a raccogliere i prodotti prima della loro perfetta maturazione. Il danno, massimo pei vini, era evidente e notevolissimo. Ad evitare per tanto le premature vendemmie il Podestà ha istituito questo anno, per detto periodo, un servizio speciale di vigilanza, valendosi dell'opera dei militi della M. V. F. che egregiamente hanno assolto il loro compito, tranquillando così gli agricoltori sulla sorte dei loro prodotti e persuadendoli a non deprezzarli con l'intempestiva raccolta.

Da PORDENONE

Vita fascista

(24). — Domenica mattina alla Casa del Littorio hanno avuto luogo con ottimo risultato gli esami per i capisquadra della 3.a Coorte «Arturo Salvato» della 63a Legione della M. V. F.

Ci sia permesso, come cronisti e come camice nere, rilevare come la Casa del Fascio sia ad ogni ora del giorno piena di vita e di movimento: militi, fascisti, avanguardisti e balilla che si esercitano, palestra di scherma ecc. ecc. Il Fascismo della zona pordenonese dà chiari e moltepiici segni della sua profonda vitalità e della volontà decisa che anima capi e gregari di vivere veramente come vuole il Duce educando il corpo e l'animo per il raggiungimento sicuro delle più alte mète.

ALLA RAGIONERIA MUNICIPALE

Apprendiamo che il concorso a ragioniere capo del Comune di Pordenone si è chiuso ed è stato dichiarato vincitore il rag. Colombini da Montebelluna, al quale facciamo le nostre congratulazioni.

UNA SIMPATICA CERIMONIA

avremo presto in Pordenone, poichè si intende festeggiare solennemente due benemeriti educatori dei nostri bambini, che furono a suo tempo i nostri maestri: signora Rosa Nicolini Marcolini e signor Giovanni Marcolini, marito e moglie che hanno dedicato all'alta missione della scuola tutte le loro forze migliori, la signora come maestra elementare, il marito come direttore didattico. Non sappiamo ancora il giorno in cui tutta la cittadinanza potrà tributare omaggio di riconoscenza e di affetto ai due veterani della scuola, ma ciò avverrà indubbiamente tra breve.

Da FLAIBANO

Patronato Scolastico

(24). — In una sala del Municipio si sono riuniti i membri componenti il Patronato Scolastico del Comune. Erano presenti il Podestà del Comune cav. Cescutti che presiedeva la riunione, il signor Marangoni vice presidente, gli insegnanti locali, i Reverendi Parroci delle frazioni ed il Presidente della Congregazione di Carità.

Il Presidente ringraziò gl'intervenuti per aver risposto con puntualità allo invito loro inviato ciò che dimostra lo unanime interessamento per la nobile Istituzione, creata per sorreggere gli alunni privi di mezzi di sussistenza provvedendo loro il necessario onde possano anch'essi di pari passo ai loro compagni frequentanti la scuola fino al termine delle classi elementari.

Al benefico Istituto di Credito va e. Gasparini, segretario del Patronato, diede lettura del conto consuntivo dello anno scolastico 1926-27 che fu approvato all'unanimità.

La Commissione quindi procedette alla revisione della lista degli alunni poveri meritevoli di sussidio per l'anno scolastico testè iniziato, un elenco dei quali sarà distribuito a ciascun insegnante.

Al termine della seduta il Presidente raccomandò di continuare l'esplicazione di ogni energia ed attività per la raccolta dei fondi necessari per mantenere in vita sì nobile Istituzione, assicurando che anche da parte del Comune non mancherà l'appoggio morale e materiale.

Da MORTEGLIANO

Lieto convegno

(24). — Ieri sera un numeroso gruppo di amici convenuti da Udine e da altre località, si riunì con parecchi morteglianesi, che fecero squisitamente gli onori di casa, per ricordare nella più schietta intimità che ieri... avrebbe dovuto aver luogo la tradizionale sagra di Mortegliano.

In una sala della trattoria fu servita una squisita cena di cui furono massimo e preferito ornamento varie schidionate di allodole cotte alla perfezione. La bella riunione si protrasse tra la più cordiale allegria fino a sera... inoltrata.

Da OSOPPO

La risposta del Comandante

del Corpo d'Armata di Udine

(24). — S. E. il Ten. Gen. Mombelli ha così risposto al saluto di Osoppo:

« Ringrazio vivissimamente e contraccambio a Lei signor Podestà ed alla Cittadinanza della eroica Osoppo il mio cordiale saluto. — Il generale di Corpo d'Armata Comandante: E. MOMBELLI»

Da CODROIPO

FIERA DI S. SIMONE

(24). — Un manifesto del Podestà di questo Capoluogo avverte che la grande fiera annuale avrà luogo nei giorni 27 e 28 corrente mese.

MERCATO BOVINO RIMANDATO

Scadendo il primo martedì di novembre in giorno festivo, il mercato verrà come da consuetudine rimandato all'indomani mercoledì 2 novembre.

PER I COMMERCIANTI

Coloro che ancora non avessero regolarizzato il deposito cauzionale, sono pregati di passare negli Uffici dell'Associazione Commercianti, per mettersi in regola.

Da S. DANIELE

BENEFICENZA INTELLIGENTE

(24). — La Banca di San Daniele del Friuli ha fatto pervenire alla Biblioteca delle Scuole elementari la somma di L. 150 affinchè vengano acquistati dei libri ispirati a criteri educativi e patriottici, così da infondere nell'animo dei piccoli lettori i migliori sentimenti per fatti e figure che hanno contribuito alla grandezza della nostra Italia e alla rinascita nazionale.

Al benefico Istituto di Credito va espresso un pubblico elogio per la sana messa in pratica della raccomandazione del Duce, che ai giovani vuole siano dati «Libro e Moschetto».

Da BICINICCO

PER LA COSTRUZIONE
delle scuole

(24). — Con decreto prefettizio il Comune di Bicinicco è autorizzato ad acquistare il terreno sudescritto pel convenuto prezzo di L. 6250 allo scopo di costituirvi l'edificio scolastico di Feletti.

Da FELETTO UMBERTO

UN OSTE IN CONTRAVVENZIONE

(24). — I carabinieri hanno elevato contravvenzione all'oste Angelo Zigli fu Francesco di anni 57 perchè vendeva acquavite senza permesso e per di più in giorno di domenica.

Da GORIZIA

Il nuovo Segretario dei Sindacati

(24). — E' giunto a Gorizia il nuovo Segretario provinciale dei Sindacati fascisti prof. Luigi Di Castri, che sostituirà nel delicato compito l'egregio camerata signor Nino Chiarelli, che tanta buona memoria lascia di sè a Gorizia. Il signor Nino Chiarelli abbandonando Gorizia, ha diretto alla presidenza del Circolo della Stampa locale la seguente nobile lettera:

« Lasciando Gorizia per altra destinazione, formulo i migliori auguri per codesta sezione, sentitamente ringraziando per la preziosa e valida collaborazione prestatami durante la mia opera di organizzazione sindacale in città e provincia. Saluti cordialissimi vostro: NINO CHIARELLI ».

Si augura che il prof. Nino Di Castri saprà completare l'opera meravigliosa iniziata dal suo valoroso predecessore.

Al camerata Nino Chiarelli i nostri migliori auguri.

Funerali della signorina Maria Glessigl

Al Cimitero civile di via Marna, seguirono oggi nel pomeriggio i funerali della compianta signorina Maria Glessig, rapita all'affetto famigliare ed a quanti l'ebbero cara. Ai funerali parteciparono oltre ai desolatissimi parenti anche moltissime signorine e signore della migliore Società, che colmarono la fossa di fiori bianchi e di ghirlande.

Il cordoglio per la sventurata signorina perita in modo sì tragico, è generale.

Ai desolati genitori le nostre più sentite condoglianze.

Commemorazione di Roberto Luhr

Il Consiglio direttivo dell'Audax sportivo italiano di Gorizia ha ricercato il cap. Vittorio Graziani, socio onorario del circolo, di tenere la commemorazione dell'eroico S. T. Roberto Luhr, morto ad Aiba d'Isonzo il 28 ottobre 1915.

Per l'occasione un gruppo di soci si recheranno ad Aiba dove sorge il monumento a deporre a nome delle sorelle Elena e Guglielmina, una ricca corona d'alloro.

Una significativa cerimonia patriottica

Ad Aidussina, ebbe luogo la solenne consegna della bandiera nazionale alle stazioni dei RR. CC. di Aidussina, Planina e Zolla, presente il Prefetto, autorità, rappresentanze e popolo.

Il paese era per l'occasione imbandierato coi tricolori della Patria.

In piazza fu eretto un bellissimo palco, tutto adorno di tricolori e fregiato di lauri. Su questo presero posto le autorità. Intanto la musica del luogo intonò gli inni della Patria che furono salutati dalla folla con vivissimi e nutriti applausi.

Parlarono il Podestà col. cav. Bertetti, di Aidussina, e, a nome dei RR. CC. in congedo, il presidente dell'Associazione omonima, maresciallo Ilario Fraschini.

Tre bambine quindi consegnarono le bandiere agli alfieri delle tre stazioni, dicendo patriottiche parole. Seguì la benedizione dei sacri vessilli impartita dal Parroco di Aidussina. A nome dei Carabinieri ringraziò con elevate parole il Comandante della Stazione di Aidussina ten. Varvanelli, assicurando che i carabinieri sapranno conservare con dignitosa fermezza il simbolico vessillo.

Terminata la cerimonia davanti alle autorità sfilarono le rappresentanze quivi convenute e le scolaresche mentre la musica intonava gli inni della Patria. Dopo lo sfilamento si formò un imponente corteo. Quindi le autorità si raccolsero nella sala teatrale del paese dove fu offerto un rinfresco.

Un altro arresto per l'assassinio della vedova Bratina

Gli agenti di questura trassero agli arresti tale Giuseppe Paulettig, da Poggio Terza Armata, di 26 anni, abitante a Gorizia, via S. Chiara n. 2, per istigazione a delinquere.

Egli sarebbe colui che suggerì a Giovanni Cian, già arrestato per l'omicidio sulla strada di Aidussina, in danno di Lucia Cernigoi ved. Bratina, a commettere un furto.

Mangia a sbaffo

Tale Giovanni Toffui, di anni 33, da Corona, sentendo gli stimoli della fame, si recò all'osteria di Giacomo Saurin, in via della Barca 2, ordinando un bel pranzetto. Giunto alla fine, dopo di aver fatto un discreto conto, attese che l'oste si recasse in cantina e senza por tempo in mezzo se la dette a gambre senza che fosse possibile di rintracciarlo ancora.

Fu dall'oste denunciato alle competenti autorità.

CRONACA SPORTIVA

Onorevole sconfitta bianco-nera

Venezia batte Udinese 1-0

VENEZIA, 23.

Pioggia abbondante fino a pochi minuti dall'inizio della partita. Terreno fangoso e sdrucciolevole che rendeva difficile l'equilibrio degli uomini, che hanno dovuto dar fondo a tutte le riposte energie per portare a termine il faticoso incontro che alla fine ha visto vincitori i nero-verdi lagunari. La vittoria del Venezia è stata meritata, benchè l'azione che nella ripresa ha dato l'unico goal della giornata, non sia stato altro che il pronto sfruttamento di una mancata intesa Gerace-De Biasi.

Un pallone che Pierino indirizzava a De Biasi che avrebbe dovuto allungarglielo in modo da scavalcare il mediano avversario, si arenava nel fango. Griggio II se ne impossessava e in quattro salti giungeva a pochi passi dalla porta di Cassetti. Il traversone raso terra finiva in rete malgrado il tuffo del portiere bianco-nero.

Questo goal, ripetiamo, che scaturiva più dal caso — che da un'azione studiatamente condotta — giungeva però, dopo un periodo di chiara prevalenza del Venezia che dopo un primo tempo piuttosto equilibrato, nel quale doveva spesso difendersi da pericolosi attacchi bianco-neri, era sceso in campo dopo il riposo, animato da fieri propositi di acciuffare la vittoria.

Infatti, la linea mediana nero-verde, al centro della quale ha brillato la classe dell'ex udinese Migotti, riforniva di palloni su palloni gli attaccanti che stazionavano a lungo nella metà campo udinese senza mai concludere quelle azioni, che a nostro giudizio avrebbe dovuto convertire in facili segnature. Avrà giovato un po' anche la poderosa difesa del sestetto bianco-nero che decisamente si buttava nella lotta senza lasciare troppa scelta di tempo agli avversari, ma certo che la prima linea del Venezia mancò oggi d'intesa di precisione; inoltre ha tentato il tiro troppo da lontano. Nel complesso però la squadra di Girani, forte nei terzini e nella seconda linea, ha lasciato comprendere come da un prossimo miglioramento dei robusti attaccanti possa presentarsi fra qualche domenica come il team «outsider» del girone, pronto a dare scacco alle squadre che vanno per la maggiore.

L'Udinese mancante di Tosolini, ha fatto del suo meglio, ma dopo un buon primo tempo, giocato col vento in favore, è stata travolta nei primi 30 minuti della ripresa nei quali subiva sei calci d'angolo ed il goal che costò la vittoria.

Date le condizioni del campo, ove la prestanza fisica pesava enormemente sulla bilancia dei fattori che concorrono ad imporre il gioco, era logico che i nostri avanti, più leggeri, dovessero avere la peggio di fronte ai veneziani, che pur prestanti, anch'essi verso la fine incominciavano a risentirne della foga con la quale avevano condotto la prima mezz'ora di gioco.

Fu allora, che l'attacco udinese nel quale si era innestato Bellotto e retrocesso Palmano, che sferrava un poderoso finale. Contro le generali aspettative, la battaglia entrava nella fase più vivace per questa inattesa contro offensiva udinese che vedeva Bellotto inviare due bolidi al portiere nero-verde, uno dei quali parato con grande difficoltà; Foni forniva un paio di cross pericolosi e Gerace saettava in goal un pallone che veniva rimandato di testa da Lazzaratto mentre il portiere era a terra.

Qui ha brillato l'estrema difesa veneziale si era innestato Bellotto e retrobe mancato. E per questo brillante finale di gara i bianco-neri hanno bene impressionato nel pubblico veneziano, che davvero ha accolto il fischio dell'arbitro signor Pastorio, con manifesta gioia, data la trepidazione con la quale seguiva le ultime battute.

UDINESE. — Cassetti, Cantarutti Bellotto — De Biasi, Bonino, Pascolini — Gerace, Foni, Spivach, Modotti, Palmano.

G. Maseri

CAMPIONATO RISERVE

Udinese - Ponziana 2-2

Le riserve dell'Udinese, scese a Trieste per il loro secondo incontro di campionato, hanno chiuso alla pari contro la squadra del Ponziana di Trieste che si è dimostrata veloce e combattiva ma che alla distanza difetta di resistenza.

I bianco-neri, due volte battuti, hanno sempre saputo rimontare lo svantaggio riuscendo anche a sfiorare la vittoria, che non è giunta solo perchè la fortuna non li ha assecondati nei loro generosi sforzi. Ha segnato per l'Udinese: Tavano nel primo tempo e Magrini nella ripresa.

Il reclamo dell'A. C. Udinese verrà ripreso in esame

La F. I. G. C. comunica all'A. C. Udinese che il reclamo sporto contro la U. S. Triestina, in un primo tempo respinto, sarà ripreso in esame.

Attendiamo quindi fiduciosi l'esito, che dovrebbe essere favorevole a quanto giustamente ha esposto la nostra Associazione.

Gare di marcia in montagna

Fervono i preparativi della gara di marcia a squadre in montagna che il locale Dopolavoro Sportivo sezione Alpinismo indice ed organizza per il 13 di novembre 1927.

La gara avrà luogo con qualunque tempo su di un percorso abbastanza impervio e molto faticoso per concorrenti non allenati o poco preparati a tale genere di marcie.

La Commissione incaricata per il tracciato del percorso ha già provveduto e lavora per ultimare lo schizzo planimetrico e altimetrico del percorso che come vuole ogni regolamento sarà reso manifesto con pubblicazione sui giornali, otto giorni prima della competizione.

E' ben certo che il suddetto tracciato raggiungerà un'altimetria che supererà i 1500 metri sicuramente avrà la sua continuazione su strade mulattiere sentieri sassosi e pendenze non troppo facili.

Molte squadre hanno già inviato adesione e quota d'iscrizione molte altre già si stanno preparando alla dura prova di Campionato friulano di marcia in montagna.

Cronaca Udinese

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Federazione Provinciale Friulana

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica:

Ieri si è riunito il Direttorio Federale presieduto dal cav. Nicolò De Carli.

Presa in esame la situazione del Direttorio del Fascio di Udine in seguito alle dimissioni presentate dal signor Enea Caine, vicesegretario politico del Fascio stesso, per motivi professionali, ha ratificato la proposta della sostituzione con l'ing. Lionello Leskovic.

Sono state quindi prese le definitive disposizioni per l'adunata della celebrazione del quinto annuale della Marcia su Roma.

E' stato pure deliberato di dare comunicazione alla stampa dei componenti i singoli Direttori dei Fasci.

La nomina di un Commissario per la Federazione prov. degli Agricoltori

Ieri la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori, a mezzo del suo Ispettore Superiore dottor prof. Attilio Cervi, ha insediato il dott. Fernando Pagani quale Commissario della Confederazione incaricato del riordinamento della locale Federazione Provinciale degli Agricoltori.

FASCIO DI UDINE

Riunione del IV Sestiere "Giovanni Gorin"

Sabato sera, alle 20, si è tenuta la annunciata riunione del IV° Sestiere «Giovanni Gorin» del Fascio di Udine. Erano presenti tutti i fascisti della zona e presiedeva il Caposestiere Arnaldo Colla il quale rivolse ai camerati un vibrante discorso nel quale ha tra l'altro rilevato l'efficace utilità ed opportunità di queste riunioni che valgono a rinsaldare i vincoli di fraternità tra i fascisti del medesimo Sestiere, specialmente ora che, per fortuna è per sempre tramontato il periodo in cui il Fascismo udinese era abbandonato a se stesso.

Parlò quindi diffusamente della necessità di un continuo e fecondo contatto tra gregari e gerarchi per il raggiungimento delle massime finalità del Fascismo che sono quelle di una patria sempre più grande.

Illustrò infine varie circolari che interessano i fascisti individualmente e nel loro complesso.

La seduta si è sciolta alle 21.30 sotto il più schietto entusiasmo e con ripetuti alalà al Duce al Fascismo udinese.

Corsi integrativi di avviamento professionale

Riceviamo:

In relazione alla lettera firmata «un padre di famiglia» comparsa in questi giorni sui giornali cittadini e riguardante i corsi integrativi di avviamento professionale aggregati alla R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine», sappiamo che l'Ill.mo signor Commissario prefettizio del Comune e la Direzione generale delle Scuole stanno studiando in modo atto ad eliminare lo inconveniente lamentato nell'articolo anzidetto. E' certo però che la cosa non si presenta così semplice come a prima vista potrebbe apparire, poichè non è solo il caso di aggiungere un nuovo maestro ai dieci già addetti ai corsi in questioni, come se si trattasse di una classe ordinaria, ma sono connesse alla soluzione dell'importante problema difficoltà d'orario e di personale, per gli insegnamenti speciali, e, particolarmente, di capacità delle officine, che potrebbero essere, per quest'anno, anche insuperabili.

"Gli Amici del Libro", a Udine

Per suggerimento di quel tenace lavoratore che è il signor Gall Uberti di Trieste, il raccoglitore delle «Pagine di volontari» giuliane, si sta costituendo a Udine una sezione degli «Amici del libro». Con un modestissimo contributo annuo si hanno moltissimi vantaggi; tra cui cessione di qualsiasi libro con buono sconto, notizie e ricerche bibliografiche, librarie e culturali in modo del «tutto gratuito». Inoltre verrà data agli associati «La Guida del Libro Italiano» vasto riassunto per voci di tutta la produzione libraria italiana; nonchè nel 1928 il primo fascicolo della «Bibliografia italiana», contenente i dati su tutti gli scrittori della regione giuliana e veneta.

Gli studiosi non hanno che da elogiare tale iniziativa e inviare l'adesione o al comm. Ugo Zilli presso la Camera di Commercio o al prof. Emanuele Fabbrovich in via Percoto, 10.

Nuovo Notaio a Udine

Il Foglio Ufficiale Notarile riporta il R. Decreto 21 settembre scorso con cui si trasferisce dalla sede di Sedegliano a quella di Udine il notaio dott. Giuseppe Conti.

Gli splendidi risultati dell'anno scolastico 1926-27 al Collegio Toppo

Abbiamo sott'occhio i risultati numerici relativi all'anno scolastico 1926-1927 dell'Istituto maschile comunale-Provinciale di Toppo Wasserman e, prima di riportare alcuni dati, sentiamo di dover esprimere i nostri più vivi rallegramenti specialmente all'egregio cav. prof. Carlo Fattorello, per l'esito davvero magnifico che il Collegio, mercè la sua saggia, intelligente direzione, ha ottenuto.

Il totale degli iscritti all'inizio delle scuole ammontava a 347 alunni, dei quali 240 interni e 107 esterni ma di cui, durante l'anno scolastico, 21 abbandonarono l'Istituto per ragione di indole diversa (10 interni e 11 esterni) cosicchè il numero dei frequentatori fu di 326.

Ben 292 di questi (208 interni e 84 esterni) ottenner o fine d'anno la promozione, essendone stati quindi, su un numero così rilevante di frequentanti soltanto 34 di rimandati (22 interni e 12 esterni).

Nelle scuole elementari su 83 frequentanti, 79 furono i promossi; fra questi 27 della classe quinta, i quali sostennero gli esami di Stato e furono ammessi alla prima ginnasio numero 12, alle prima istituto tecnico inferiore numero 6 ed alla prima complementare 9.

Dei 116 appartenenti all'Istituto Tecnico Inferiore, 98 ottennero la promozione e 18 (9 interni e 9 esterni) furono rimandati.

Tutti gli allievi del quarto Corso sostennero gli esami di Stato per l'ammissione alla prima Istituto Tecnico superiore e per la prima del Liceo Scientifico.

Gli ammessi alla prima classe del R. Istituto Tecnico superiore furono 26 su 29 presentatisi agli esami; quelli alla prima del Liceo scientifico furono 7 su 8 che sostennero gli esami.

I frequentanti dell'Istituto Commerciale Libero annesso al Collegio erano 17; uno solo non ottenne la promozione: gli allievi del Corso preparatorio di detto Istituto sostennero gli esami di Stato presso il R. Istituto Commerciale di Gorizia e, su 1 2presentatisi, 11 ottennero l'ammissione al primo Corso di quel R. Istituto.

Dei 59 appartenenti al R. Ginnasio, 48 furono promossi e 11 rimandati; e, dei sei che si presentarno agli esami di Stato per l'ammissione alla I.a classe del R. Lico Classico 5 furono promossi i 13 che frequentarono il Liceo Classico ottennero tutti la promozione ed i 4 che si presentarono all'esame di maturità classica furono tutti dichiarati idonei.

Dieci alunni frequentarono il Liceo Scientifico e dieci furono promossi, 21 il R. Istituto Tecnico Inferiore e tutti ottennero la promozione; nessuno dei sei della R. Scuola Complementare, fu rimandato; uno che frequentava la R. [illegible] Industriale «Giovanni da Udine» fu anche egli promosso.

Ad eccezione di quelli delle Scuole elementari dell'Istituto commerciale, tutti gli altri — [illegible] — hanno frequentato le scuole pubbliche; con risultati, come si è detto, veramente splendidi.

Echi della Mostra fotografica

La «O. E. U.» aderente all'Opera Nazionale Dopolavoro ci prega di pubblicare:

Il Comitato organizzatore della Mostra Fotografica del Paesaggio Alpino, a mezzo della stampa ringrazia caldamente le sottoelencate ditte della nostra città, che gentilmente si prestarono con la gratuita e cortese concessione di materiale ed oggetti utili all'addobbo dei locali in cui ebbe luogo la Mostra suddetta, contribuendo in tal modo al migliore successo della stessa.

Ecco l'elenco di tali ditte:

Ermenegildo Mattiussi - Lavorazione dei vasi di rame — Attilio Gervasi - mobilificio — Pravisani Zoilo - fiorista — Giuseppe Giacobbi - ottico — Ditta Checchin e C. - vetrerie — De Faccio Umberto e Stefanutti Oreste - cornici.

Particolare gratitudine viene serbata dal Comitato stesso alla presidenza del Sodalizio della Stampa che gentilmente volle mettere a disposizione i numerosi telai necessari alla esposizione dei lavori fotografici.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo - Stracotto di bue - Contorno.

Sera: Riso e salsiccia - Vitello arrosto - Contorno.

SONO arrivati i meravigliosi bulbi d'Olanda. Gasparini, Udine

PROVINCIA DI UDINE

Comune di Varmo

N. 3053 di prot.

Avviso di Concorso al posto di Segretario del Comune

Stipendio L. 8500 — Indennità di servizio attivo L. 500 — Supplemento caro viveri L. 1530 — Caro viveri come per gli impiegati dello Stato ridotto nella misura di legge in L. 1134.

Scadenza al 25 Novembre 1927 — (Anno V).

Tassa di concorso L. 50.10

Per ogni eventuale schiarimento rivolgersi alla Segreteria del Comune.

Varmo lì 25 Ottobre 1927 - Anno V.

IL PODESTA'

F.to Dott. Giacomo Canciani

Municipio di Vivaro

Concorso a Segretario del Comune

Stipendio L. 7000.— ; Indennità s. a. L. 2000.— ; Caroviveri di legge. — Scadenza 20 Ottobre 1927. — Tassa concorso L. 50.10.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Il Podestà: V. CESARATTO

NON COMMETTETE IMPRUDENZE

Il benessere che procurano le Pillole Pink essendo assai pronto, cercate di non comprometterlo commettendo l'imprudenza d'interrompere bruscamente la cura, sotto l'impulso di vitalità che vi hanno procurato fin dalle prime scatole.

Questo benessere vi dà indubbiamente una prova della forte azione delle Pillole Pink, una prova che non dovete compromettere arrestando tale cura, ma seguitandola perchè essa vi darà il consolidamento della vostra salute.

Le Pillole Pink sono un rigeneratore delle forze grandemente attivo, il rimedio per eccellenza contro le affezioni ed i disturbi conseguitivi all'impoverimento del sangue ed all'indebolimento del sistema nervoso.

Si vendono in tutte le farmacie: L. 5.50 la scatola, L. 30 le 6 scatole. Deposito generale: Pillola Pink, Via Stelvio N° 48, Milano (128)

ENTERASEPTIKON

(DISINFETTANTE INTESTINALE)

La **STITICHEZZA**, la **GASTRICA**, l'**INTOSSICAZIONE**, il **CATARRO INTESTINALE**, l'**ENTERITE**, l'**APPENDICITE** e le **MALATTIE CUTANEE** guariscono radicalmente con l'**ENTERASEPTIKON RIVALTA**, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. Ricevendo L. 10 per una scat. oppure L. 57,50 per sei scat. spedirò racc. franco Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - MILANO (9).

Tavolette lassative

Bromo Quinine Grove

contro il raffreddore

Esigere la firma *E. W. Grove*

Rappresentanza Generale per l'Italia

Soc. An. A. MANZONI & C.

MILANO - ROMA - GENOVA

Elisir CAMOMILLA

Antinervoso - Calmante - Digestivo

Efficacissimo nelle difficili digestioni, disturbi nervosi, coliche, dolori di testa, sofferenze di gravidanza e nell'insonnia.

Premiata Farmacia

VALCAMONICA & INTROZZI, Milano

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

MOBILI artistici e comuni ogni stile. Visitate l'esposizione permanente presso fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi (dietro Chiesa San Giorgio).

CASA CIVILE COLONICA 70000 mq. terreno affittasi. Darebbesi a mezzadria adatto anche fare Vivaio Gelsi, Alberi fruttiferi. Luigi Rampa. — Pondares 4 — Trieste.

AFFITTASI LOCALI uso studio magazzino — Piazza Garibaldi N. 4 — per visitarli, rivolgersi custode stessa casa.

AUTOBUS — per cessazione linea — vendesi 15 Ter — G. M. C. Mercedes — Dispone occasione Itala 50-56 — Ansaldo, Conf. 503 Fiat Zero — Prezzi convenientissimi. — Cossa — Tarcento.

VENDESI CASA COLONICA 7 ambienti, annesse 18 pertiche arativo, strada comunale Valvasone. — Per trattative rivolgersi Moschini — Percotto (Udine).

UN GUANTO di pelle bianco camosciato è stato trovato e depositato presso l'Agenzia Manzoni.

La lotta contro la tubercolosi

Sei milioni per il tubercolosario di prossima costruzione

Da tanto tempo è reclamata la necessità di staccare dal nostro Ospitale Civile il riparto dei tubercolotici che, ragione d'indole diversa, consigliano a portare in luogo isolato ed in locale non adibito a ricoveri di colpiti da altre malattie.

Si sa che i lavori per il nuovo grande Ospitale, al cui svolgimento del progetto attendono indefessamente i tecnici sotto la valente direzione dell'egregio ingegnere Mariutti, non potranno essere molto presto iniziati, per il momento finanziario un po' difficile — e ciò per quanto buon volere assista gli enti che si sono impegnati all'opera grandiosa—; possiamo però assicurare che, dal progetto generale, è stata stralciata la parte che riguarda il tubercolosario e che si cercherà di sollecitamente provvedere alla costruzione di questo importantissimo riparto.

Il Presidente del nostro Ospitale, il chiarissimo colonnello cav. uff. Italico Rubbazzer che va svolgendo opera intelligente, indefessa in pro della importante Istituzione cui presiede, dopo un persistente lavoro di sollecitazione presso gli Enti che hanno promesso appoggio e presso quelli interessati — compreso della urgente necessità di far sorgere il locale per l'accoglimento dei malati di tubercolosi — ha conferito in questi giorni sull'argomento con il Commissario Prefettizio di Udine comm. generale Clemente Assum, con l'avv. comm. Mario Bertacioli Presidente della benemerita Cassa di Risparmio e con il Commissario per la Provincia del Friuli ed ha ottenuto assicurazione che tutto si farà per provvedere al voluto finanziamento dell'opera.

L'Amministrazione dell' Ospitale civile concorrerà anch'essa con i mezzi che ha a disposizione.

Nella prossima primavera — se le pratiche già da tempo iniziate e che continueranno a svolgersi avranno buon esito — si inizieranno probabilmente i lavori per il tubercolosario, che sorgerà sul terreno già scelto per il nuovo, grande Ospitale civile.

Il locale sarà capace di circa 250 letti e, ben si comprende, saranno uniti tutti i servizi che, al riparto vanno annessi.

Il lavoro sarà compiuto in poco più di un anno e mezzo e la spesa complessiva si aggirerà sui SEI MILIONI che saranno formati coi contributi del Comune e della Provincia di Udine, della Cassa di Risparmio, dello Stato e come si disse, dell' Ospitale civile.

Un sanatorio a Buttrio in Monte

Abbiamo notizia della costituzione in Udine di una Società in accomandita semplice con la denominazione «Sanatorio di Buttrio in Monte». Lo scopo di questa società è quello di istituire uno stabilimento in Buttrio in Monte per la cura e la degenza degli ammalati di petto e dei predisposti a tale malattia.

Apprendiamo con vivo piacere questa notizia e non possiamo non compiacerci con i componenti della nuova Società per questa benefica ed umanitaria opera che sorge per loro iniziativa.

Un aspetto della legge istitutiva dell' Opera Nazionale Balilla

Abbiamo appreso dalla stampa che a Sofia nel corrente mese seguì il convegno del Consiglio dell' Unione internazionale delle Associazioni per la Società delle Nazioni e che all'ordine del giorno, tra l'altro, era posta la questione dei Balilla, riguardante la nuova istituzione italiana. Su tale argomento Lady Gladstone presentò un rapporto «assai moderato», ma che però diede modo ad alcuni delegati di fare al riguardo critiche e rilievi, energicamente controbattuti dal Ministro plenipotenziario italiano Giannini.

Non sappiamo in modo specifico quali siano questi rilievi, ma ce li immaginiamo, data l' «atmosfera» del convegno, e perciò giova prenderne occasione per dire una parola chiara, che serva, di riflesso, anche a quei nostri conterranei noti per le loro tendenze di ipercriticismo, alimentate da una mentalità statica, ormai per fortuna sorpassata dagli avvenimenti e dalla storia. Perchè se vi sono nell'opera vasta del Governo nazionale provvedimenti che possano emergere ed essere apprezzati da tutti, italiani e stranieri, nemici e amici del regime, sono proprio quelli che si riferiscono all'assistenza e all'educazione della gioventù.

Quest'opera delicata di fine altissimo non può, nemmeno volendolo, assumere un carattere meschinamente partigiano, perchè preparare fisicamente e moralmente i ragazzi a divenire dei buoni cittadini non può essere interesse solo di una parte, ma della generalità degli italiani. Specie quando essere buoni cittadini non ha il significato restrittivo usato dai politici del passato e cioè di uomini accettanti supinamente i doveri imposti dalle leggi dello Stato, ma quello più ampio di cittadini che coscientemente contribuiscono a rendere più efficaci, a valorizzare, nell'azione quotidiana, le norme sancite da tali leggi, il significato cioè di «cives» nel senso romano della parola.

E chi scorra il testo della legge 3 aprile 1926 istituente l' Opera Nazionale Balilla non vi trova alcuna disposizione che possa urtare in alcun modo il più ortodosso spirito liberale, a meno che non si voglia che liberalismo sia sinonimo, in questo campo come in altri, di anarchia.

Difatti l'art. 8 che dà facoltà alle autorità competenti «di provvedere affinchè le istituzioni pubbliche e private aventi comunque per scopo l'educazione morale e spirituale dei giovani informino la loro azione alle finalità della presente legge» — unica disposizione questa che mal interpretata potrebbe «dare ombra» — ha lo scopo eccellente di facilitare la coordinazione di quanto fu fatto in passato, sia pure meritoriamente, ma con i più disparati criteri, in questa materia da enti pubblici e da privati.

Ciò in altre parole vuol dire che in una società nazionale modernamente organizzata è sentito il bisogno che la opera delicatissima di preparare le giovani generazioni alla vita civile sia affidata a grandi istituzioni, dotate dei mezzi necessari, le quali raccolgano in pochi e semplici organismi sotto una unica direttiva tutte le sane iniziative sorte qua e là nel campo educativo-assistenziale della gioventù e ne facciano un fascio solo di energie dirette a raggiungere un unico scopo.

Non si tratta, pertanto, di monopolio ma di azione di coordinamento e di razionale organizzazione, intesa a rendere più efficace l'opera educativa.

Invero al raggiungimento dei fini dell' Istituzione collaboreranno uomini politici e insegnanti di professione, sacerdoti cattolici e uomini di scienza, poichè una educazione completa e razionale è fatta di teoria e di vita pratica, di coscienza civile e di patrio amore, di spirito religioso e di coltura; questi sono i fattori molteplici della «preparazione», elementi tutti che dovranno essere sapientemente somministrati ai ragazzi, in dosi e sotto forme adatte alle loro menti e ai loro animi.

E allora che cosa rimane di «partigiano» nello spirito e nella lettera della legge? Forse la camicia nera che è indicata come divisa dei Balilla?

Ebbene a tal punto basta ricordare che la camicia nera, mentre può essere, per chi cova ancora nell'animo vecchi rancori politici, la divisa di una fazione, rappresenta invece per la grande maggioranza degli italiani, che quotidianamente attende al proprio lavoro in perfetta serenità di spirito, il simbolo puro di una nuova e più severa disciplina nazionale, senza la quale non è lecito sperare in un' Italia più grande.

R. de Puppi.

Diminuzione dei prezzi del gas

Con deliberazione in data di ieri il Commissario Prefettizio generale Assum — su conforme proposta del Consiglio amministrativo dell'Officina del Gas — ha determinato un' ulteriore riduzione dei prezzi di vendita del gas per gli usi domestici e industriali, prezzi che per i consumi dal 1.o novembre p. v. verranno ridotti nella misura seguente:

Tariffa attuale

a) Per uso di riscaldamento ed illuminazione:

Per consumi fino a 5000 mc. annui L. 0.68375;

Per consumi oltre i 5000 mc. annui L. 0.60;

Per uso di riscaldamento ed illuminazione (alberghi, trattorie, cucine economiche, collegi ed istituti):

Per consumi oltre 5000 mc. annui lire 0.60;

b) Per uso industriale:

Per consumi fino a 5000 mc. annui L. 0.65;

Per consumi oltre i 5000 mc. annui L. 0.60.

Nuova tariffa

Prezzi per mc.:

Fino a 200 mc. mensili lire 0.64375 — Diminuzione 0.04.

Oltre i 200 mc. mensili lire 0.55375 — Diminuzione 0.04625.

Oltre i 200 mc. mensili lire 0.50375 — Diminuzione 0.09625.

Fino ai 200 mc. mensili lire 0.61 — Diminuzione 0.04.

Oltre i 200 mc. mensili lire 0.56 — Diminuzione 0.4.

Più la tassa governativa e dazio comunale in lire 0.05625 per gli usi non industriali, fermo restando il minimo di consumo di mc. 10 mensili per tutti gli usi.

Va rilevato che, oltre all'attuale riduzione del prezzo di vendita del gas, è stato diminuito a favore dei forti consumatori il limite minimo di consumo per poter fruire della tariffa più favorevole, nel senso cioè che il limite stesso da 5000 mc. annui viene ridotto a 200 mc. mensili.

Inoltre nella nuova tariffa è stato introdotto un prezzo speciale per gli alberghi, trattorie ecc. per facilitare l'uso del gas a una così numerosa categoria di conssumatori.

La tariffa ora praticata dal Comune di Udine è fra le più basse di tutte quelle in vigore nel Regno.

Legione "Tagliamento" della M. V. S. N.

L' Ufficio Stampa della 63a Legione «Tagliamento» comunica:

Tutti i componenti la banda della Legione dovranno trovarsi oggi, 25 corrente, alle ore 20.30, presso la Caserma Valvason, per le prove generali.

Saranno presi provvedimenti per gli assenti non muniti di plausibile giustificazione.

Croce Rossa Italiana

Sottoscrizione aperta fra le Infermiere Volontarie di questo Comitato, per inscrivere socia perpetua la compianta infermiera volontaria Drouin Seppenhofer Angela:

Marchesa Costanza di Colloredo Mels — Rizzani Murero Carolina — Tonini Irene ved. Cosattini — Kechler Pecile Camilla — Luzzatto Fanny — Cosattini Guglielma — lire 10 ciascuna. — Totale lire 60.

Stufe a Petrolio inodore
Scaldiglie — Articoli invernali
«La VITRUM» di M. Martini

Le visite del Commissario prefettizio

In Castello — Al Cavalcavia — Al Sottopassaggio di Porta Cussignacco

Ieri mattino il generale comm. Clemente Assum, Commissario prefettizio del Comune, accompagnato dall' ing. cav. uff. Cesare Paldi, Capo dell' Ufficio Tecnico municipale, si è recato sul piazzale del Castello per rendersi conto dei progettati lavori per la costruzione delle gallerie dell'acquedotto; è andato al cavalcavia di porta Aquileia per la nota variante della rampa del cavalcavia stesso; e poi ha voluto rendersi conto — al sotto passaggio fuori Porta Cussignacco — della progettata sostituzione delle travate metalliche con una piattabanda in cemento armato che la Direzione delle Ferrovie dello Stato intende costruire allo scopo di evitare i danni provenienti dallo stillicidio di acqua e di grassi, dalle linee soprastanti detto passaggio.

All'Ospitale — Alla Congregazione di Carità ed alla Casa di Ricovero

Alle 10 il generale Assum, assieme al cav. uff. dott. Virginio Doretti, Segretario della Sezione Demografica, si è recato in visita all'Ospedale civile, ricevuto dal Presidente colonnello cav. uff. Italico Rubbazzer, dal co. cav. Groppiero, dal Direttore prof. cav. uff. Papinio Pennato, dal segretario dott. cav. Luigi Mina e dall' Economo cav. Giuseppe Tomada.

Dopo aver conferito con l' ufficio di Presidenza ed aver con esso diffusamente trattato della importante, urgente questione del tubercolosario, che, tolto dal locale ospitale dovrà essere costruito fuori della città — questione che il Commissario già ben conosceva — visitò minutamente tutti i riparti del Pio Luogo esprimendo la sua viva ammirazione per il modo con cui sono tenuti.

Nel congedarsi dal Presidente e dal Direttore e rinnovando il suo grande compiacimento per l'ottima impressione riportata dalla visita, li assicurò del suo massimo appoggio anche per la più sollecita risoluzione del problema del tubercolosario problema che, come si sa, richiede una urgente definizione.

Dopo l'Ospitale, il generale Assum, pure col dott. Doretti, si recò in visita alla Congregazione di Carità, accolto dal Presidente cav. uff. rag. Larocca, da alcuni consiglieri e dal segretario signor Luigi Fontanini; e poi alla Casa di Ricovero ricevuto dal Presidente colonnello Rubbazzer, dai consiglieri co. Groppiero e Lorentz, dal Sanitario cav. uff. dott. Oscar Luzzatto e dal Segretario signor Mattioni.

Alla Congregazione di Carità si interessò vivamente di molte importanti questioni che riguardano la pubblica beneficenza, avendo dal Presidente tutte le informazioni di cui abbisognava e lodando l'azione intelligente ed assidua che il cav. Larocca va da anni svolgendo; ed alla Casa di Ricovero dopo aver visitato i locali espresso il suo vivo plauso per l'opera assistenziale, per le cure affettuose che il colonnello Rubbazzer, il Consiglio Amministrativo ed il personale tutto svolge in favore dei poveri vecchi accolti.

Ammirò la vastità e la salubrità dei locali e, nel congedarsi, assicurò il Consiglio Amministrativo che ben presto tornerà a visitare la Casa, che dà ricovero ad un numero elevato di donne e di uomini di età avanzata o inabili al lavoro.

Alla Cassa di Risparmio

Accompagnato dal prof. comm. Ercole Carletti il Commissario si recò poi alla Cassa di Risparmio ove fu ricevuto dal Presidente comm. avv. Mario Bertacioli, dall' intero Consiglio direttivo e dal Direttore cav. uff. rag. Luigi Ferrini.

Il Commissario visitò i magnifici locali recentemente sistemati e arredati, si informò della organizzazione di tutti gli Uffici e fece pure una breve visita all' Esattoria Comunale. Col Presidente e con i Consiglieri scambiò alcune idee su alcune delle questioni che più interessano l' Istituto, esprimendo la sua piena soddisfazione e la piena fiducia nell'opera della Presidenza e della Direzione.

Il tesseramento dei Dopolavoristi

L' Ufficio Stampa dell' O. N. D. comunica la seguente circolare di S. E. Turati in merito alla validità delle tessere dei Dopolavoristi:

«Da parte di alcuni Dopolavoro Provinciali e di diverse Istituzioni aderenti sono state chieste istruzioni sul modo di regolarsi nel caso in cui un dopolavorista cambi residenza in seguito a trasferimento, o per qualsiasi motivo.

«Poichè la tessera dell' O. N. D. deve considerarsi valido in tutto il territorio del Regno e per la durata annuale prefissa, segnalo alle S.S. L.L. che nel caso su esposto non si deve procedere nè il ritiro, nè all'annulamento della tessera. Ove il trasferimento sia stato disposto da un'Azienda che abbia più stabilimenti situati in una o più provincie, il Dopolavorista dovrà essere aggregato al Dopolavoro Aziendale costituito nello Stabilimento cui è stato destinato; in tutti gli altri casi il dopolavorista dovrà essere ammesso nei Dopolavori locali.

Con l'applicazione di questa norma, il dopolavorista potrà praticare anche nella nuova residenza le sane manifestazioni morali, patriottiche e civili propugnate dall' O. N. D.».

***

Le iscrizioni all' O. N. D. si ricevono presso la sede del Dopolavoro provinciale (Palazzo Trento) dalle ore 19.30 alle ore 22 di ogni giorno esclusi i festivi. Possono iscriversi al Dopolavoro tutti i salariati i stipendiati e coloro che traggono i mezzi di sussistenza da un impiego; rimangono perciò esclusi tutti i liberi professionisti, possidenti, ecc. ecc.

Per l' iscrizione all' O. N. D. è necessaria la documentazione o il riconoscimento dei requisiti morali necessari a garantire che l' iscrivendo ha tenuto e tiene una condotta non contraria alle direttive del Governo Nazionale che ha istituito l' Opera.

Le iscrizioni saranno ricevute per il tramite dei Sodalizi e delle Istituzioni dipendenti.

Alessandro Volta commemorato al Dopolavoro ferroviario

Gran numero di ferrovieri, di funzionari di tutti i Servizi, di gentili signore e signorine, convennero sabato sera nella sede del Dopolavoro Ferroviario, per udire la commemorazione Voltiana, che invero ebbe una felicissima riuscita.

Il bel salone, illuminato a giorno e tappezzato di tricolori, aveva nello sfondo un grande trofeo di vessilli e di rami d'alloro, con al centro un bell'ingrandimento fotografico di Alessandro Volta.

Alle 21, presentato dal Presidente cav. ing. Rusconi, l'oratore, il signor Ermenegildo Teso, Capo stazione ad Udine, inizia con bella voce e con forma elegante, la sua dotta conferenza, passando in rapida rassegna le attuali straordinarie applicazioni dell'elettricità, per poi risalire alla scoperta di questo immenso tesoro che l' intelletto umano giornalmente cerca di maggiormente sfruttare.

Così l'oratore ci riporta al grande filosofo greco Talete, che per primo si accorse del fluido magnetico che si ottiene strofinando l'ambra con altro corpo, ma premette che a tale scoperta non venne data l' importanza che meritava, così che per parecchi secoli gli studi al riguardo rimasero arenati.

Solo nel 1600 gli studi vengono ripresi per opera dell' inglese dr. Gilbert, che constatata l'esistenza di questa forza misteriosa, la chiama elettricità, dal nome greco dell'ambra.

Dell'esistenza dell'elettricità, dice il conferenziere, non v'era più dubbio, occorreva studiarne le origini e cercarne la trasmissione, ed il problema che ormai era divenuto assillante di tutti gli scienziati d' Europa, venne felicemente risolto dal Genio Italiano, impersonificato nella grande figura di Alessandro Volta che, nel 1799, inventò la pila, fondamento d'ogni progresso scientifico, in materia di elettricità, e ciò, dopo dieci anni di polemiche scientifiche, specie fra il prof. Galvani ed il Volta, il primo sostenendo la elettricità animale, il secondo quella metallica, polemiche che ebbero origine dal noto esperimento della rana e che finirono con la vittoria della tesi voltiana.

A questo punto l'oratore parla della immensa impressione prodotta fra gli scienziati di tutto il mondo e ci descrive il Volta chiamato a ripetere i suoi esperimenti all'Accademia di Francia, alla presenza dello stesso Napoleone I, il quale, così comprese l' importanza della scoperta, che fu prodigo d'assistenza materiale per l' illustre fisico e di onorificenze che culminarono con la concessione del titolo di Conte.

Dice il conferenziere che, per quanto fisicamente logorato, il Volta, ritornato all' Università di Pavia, vi riprese l' insegnamento e si dedicò pure con forte fede al campo sperimentale, che non abbandonò se non settantenne, per ritirarsi nella sua Como, a godere un indispensabile riposo, ed ove si spense il 5 marzo 1827, fra il compianto di tutto il mondo intellettuale.

Accennando all' attuale esposizione Voltiana a Como, il conferenziere prende spunto dal faro tricolore ora eretto a ricordo del grande fisico, per chiudere con una elevata, patriottica allocuzione che provoca generali, prolungati applausi.

La bella commemorazione, della quale purtroppo non ci è possibile dare più ampio resoconto, è stata ricca di interessanti particolari, molto piaciuti a tutto l'uditorio che ha seguito l'oratore con la massima attenzione.

Come chiusura, la bene affiatata orchestrina del Dopolavoro eseguì, acclamatissima, gli inni della Patria.

Attività Sportiva

La Camicia nera Marchetti Campione friul.

L'attività del Gruppo Sportivo della 63a Legione, rimessosi in efficenza appena da qualche giorno, col solo scopo di stimolare in tutte le Camice Nere della «Tagliamento» la passione allo sport, esclusivamente considerato come elemento efficacissimo per il perfezionamento fisico della gioventù fascista, ha ieri (23) ottenuto una nuova lusinghiera vittoria nel quarto Gran Premio «Città di Udine» disputatosi nella corsa ciclistica su strada per il campionato ciclistico friulano.

Alla durissima gara su percorso Udine, Tolmezzo, Cavazzo Carnico, San Daniele del Friuli, Fagagna, Udine, resa addirittura massacrante dall' infuriare del vento e della pioggia dirottissima, hanno partecipato diversi campioni in rappresentanza delle Legioni friulane e della Venezia Giulia, fra i quali qualcuno soltanto ha avuto la forza e la tenacia di compiere integralmente il percorso.

La 63a Legione, che aveva allineato tra i suoi migliori, la Camicia Nera Marchetti Luigi della prima Coorte, la Camicia Nera Gragoric Giuseppe della Coorte di Pordenone e Cicuttin Remo della Coorte di Latisana, ha vinto per merito di Marchetti, il quale ha compiuto il tragitto di chilometri 136 in ore 4.33, aggiudicandosi il titolo di campione friulano dilettanti per l'anno 1927-28 e guadagnando la Coppa messa in pallio per il primo milite arrivato.

Comando 63.a Legione della M. V. S. N.

L' Ufficio Istruzione e Sport comunica:

Il Manipolo Mitraglieri, domenica mattina 23 corrente, malgrado il tempo piovoso, ha eseguito la solita adunata per l' istruzione domenicale.

BOCCA AMARA
LINGUA IMPATINATA
ALITO CATTIVO
DOLORI DI STOMACO
ACIDITÀ DI STOMACO
ERUTTAZIONI
CATARRO GASTRICO
MANCANZA D'APPETITO
VOMITI OSTINATI
ATONIA GASTRICA
AUTOINTOSSICAZIONE
ENTERITI
CATARRO INTESTINALE
ATONIA INTESTINALE
DIARREA
STITICHEZZA
MAL DI TESTA
VERTIGINI
IPOCONDRIA
NEVRASTENIA
ANEMIA
DEBOLEZZA GENERALE

La boccetta piccola L. 12, la grande L. 30, nelle farmacie e inviando vaglia postale in GENOVA, al Dott. GERVASONE Via Peschiera, 2.

La presente per confermarle che il suo **prezioso STOM** sempre e bene mi corrisponde, tanto che lo prescriverò largamente alla mia clientela.

Cav. Dott. Agostino Mollino

SACONA, 18 Agosto 1926.

Stom

GOCCIE STOMACHICHE DIGESTIVE

SCIATICA

Guarigione radicale, garantita, rapida ed indolora, con metodo speciale.

Casa di Cura "LA ROJAL" - BRESCIA - Via Montesuello 20

Dir. Medica: Dott. RENZO DEL RE

E. Frette e C.
Monza
Biancherie
Corredi
Catalogo gratis a richiesta
= Doni = per acquisti superiori a Lire 100

PELLE
SODA E SANA
COLORITO PERFETTO

Quando la pelle del mento, del collo, del petto comincia ad afflosciarsi formando borse e rughe antiestetiche

le frizioni con Acqua di Colonia FLORODOR

(un' Acqua di Colonia che non è una delle solite acque)

renderanno rapidamente all' epidermide la primitiva tensione e freschezza

Il colorito si ravviverà, un benessere nuovo e duraturo verrà dal profondo olezzo di questa creazione nuova e geniale, essenze preziose di fiori e di frutta di alto valore terapeutico

L'Acqua di Colonia Florodor è in vendita presso tutti i buoni profumieri.

FLORODOR

SAUZÉ FRÈRES
PARIS

Vendita al 'ingrosso nos. sede Italiana Sigismondo Janasson & C. - Pisa

Sapone per barba

COLGATE

d'uso mondiale

Rappresentanti esclusivi per l'Italia e Colonie
S. A. A. Manzoni & C.o
Milano - Roma - Genova
Si vende ovunque

Dott. A. Mazzocca
MALATTIE DI PETTO
Sciatica e Artrite reumatica
— GABINETTO DI RAGGI X —
Diatermia - Irradiazioni ultraviolette
Termolux - Microscopia
CIVIDALE - Giorni non festivi ore 10-14

Dott. A. FERUGLIO-TININ
SPECIALISTA
MALATTIE dei BAMBINI
già Aiuto alla Clinica di Padova
Via Cavour N. 15 — UDINE

CASA DI CURA del
Dott. T. BALDASSARRE
per malattie degli occhi
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cateratta matura e cura medico-elettrica della cateratta incipiente.
UDINE VIA CUSSIGNACCO, 5 - Telefono 3.63

GABINETTO DENTISTICO
Dott. E. LODIGIANI
Medico - chirurgo specialista
Udine Piazza S. Giacomo 11

MALATTIE d'ORECCHIO, NASO e GOLA
Dr. V. C. CAMPANILE
UDINE -- Via Aquileia, sopra la Farmacia Solero
Sabato a PORDENONE presso il D.r Brunetta
Corso V. Eman. 61

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
Specialista
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco, 15

L'OTTIMO CIOCCOLATINO CHE PURGA
ARRIBA
OGNI FARMACIA LO VENDE

Cinema Moderno
Da lunedì 24 Ottobre e giorni seguenti
IL PIRATA NERO
Cinema Moderno
PROTAGONISTA
Douglas Fairbanks

Il Congresso della Deputazione di Storia patria

A Gradisca nel palazzo municipale si è svolto domenica il Congresso della Deputazione friulana di Storia patria. A ricevere gli ospiti c'erano: il Podestà cav. Marizza, le rappresentanze delle autorità politiche, militari e civili del Comune, il Podestà di Gorizia senatore Bombig, l'on. Marani, le rappresentanze di Società ed istituzioni culturali del luogo, fra le quali le scolaresche con gli insegnanti.

Tra gli intervenuti, oltre all'on. Leicht agli appassionati cultori della friulanità, e a personalità locali abbiamo notato:

Prefetto di Gorizia comm. Cassini; commissario per l'amministrazione provinciale di Gorizia dott. comm. Pascoli; i colonnelli Spatocco e Boccaccini; tenente colonnello Gotti; capitano Brunetto segretario politico di Gradisca; prof. comm. A. Battistella; prof. comm. L. Suttina; prof. cav. barone Enrico Morpurgo; co. dott. Bellavitis; co. Riccardo Mistruzzi; co. Enrico del Torso; dott. Quargnali; dott. Salvatore Garigliano procuratore del Registro; prof. Gelio Cassi; co. de Claricini; comm. Redivo; dott. Mosellig, dott. Lovisoni presidente del Comitato gradiscano della Dante Alighieri; prof. Ballaben insegnante nelle scuole industriali di Moraro; giudice dott. Petronio e altri.

Aprendosi il Congresso, il Podestà cav Marizza porge alla R. Deputazione friulana di Storia Patria in nome di Gradisca finalmente libera e unita, alla Gran de Madre, il saluto deferente. Esprime la riconoscenza della città per essere stata scelta sede del Congresso e ricorda a larghissimi tratti la storia di Gradisca.

L'on. Leicht ricambia il saluto con nobili parole.

Dopo l' inaugurazione ufficiale del Congresso, ci si reca al teatro per la seduta pubblica e l'orazione del colonnello Girolamo Cappello su «La guerra di Gradisca».

Prima però il prof. on. Leicht pronuncia un discorso con larghi cenni alla storia gradiscana.

Avuta la parola, il ten. colonn. Girolamo Cappello, che della storia friulana è cultore appassionato e apprezzatissimo, ci parla della «Guerra di Gradisca» — un episodio (la definisce) dell'antagonismo, più volte secolare, che travagliava Venezia e l' Austria per il predominio dell'Adriatico, e che portò, sui primordii del secolo XVII ad una aspra lotta nelle sacre terre che si stendono lungo le sponde dell' Isonzo memorando.

Lo spazio non ci consente dare un riassunto della magnifica rievocazione storico-militare.

Rileviamo che essa fu seguita con grande attenzione e suscitò unanimi e calorosi applausi.

Due dita ferite

Ieri mattina all' Ospitale il dott. Ronzoni visitò e fece le medicazioni del caso al falegname Beniamino Mion di Angelo di anni 33 di S. Andrat di Talmassons ed ivi residente, al quale riscontrò ferite lacero contuse alle dita medio ed anulare della mano destra con asportazione dell'unghia al redio. Salvo complicazioni guarirà in quindici giorni.

L' Educatorio "Scuola e Famiglia" di Udine

dovrà assumere quest'anno una, o forse due, nuove Maestre. — Età massima quarant'anni. — Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio scolastico Municipale.

Cinema Concerto EDEN

Attratti dalla notorietà del romanzo, e dall'eco del successo ottenuto in tutto il mondo, iersera il primario ritrovo cittadino ha ospitato la folla delle grandi occasioni e l'accoglienza al capolavoro della «Metro Goldwyn Mayer» è stata una affermazione per la grande casa americana che ha saputo così bene ritrarre in cinematografia il gioiello letterario di Eleonora Glyn, romanzo, che in virtù della sua felice concezione, è stato editato in tutte le lingue.

La Sua Ora

ha per interp. l'asso dello schermo

JOHN GILBERT

lo stesso protagonista di «La grande parata» in prossima visione all' EDEN.

Oggi dalle ore 17 a grande orchestra fin dall'inizio, avranno luogo le eccezionali repliche acclamatiss.

CINEMA TEATRO «MODERNO» (Gestione An. Pittaluga)

IL PIRATA NERO

Il più grandiisi capolavoro dell'illustre artista DOUGLAS JANBANCKS prosegue, stasera 25 ottobre le due rappresentazioni che ottennero ieri sera il culmine del successo.

E' vano qui fare un inutile ed ingombrante puntellamento reclamistico; quelli che hanno assistito alle prime visioni dell' immenso capolavoro possono ben dire di avere visto un vero miracolo d'arte.

CINEMA TEATRO «CECCHINI»

OGGI dalle ore 17

Repliche entusiastiche di

IL FU MATTIA PASCAL

con l'int. di J. MOSIOUKINE

Tratto dal romanzo di LUIGI PIRANDELLO

il fecondo e forte scrittore, la cui fama ha varcato in confini della Patria per la sobrietà del dire concettoso e profondamente ... scevro di quel convenzionalismo rettorico, che flagella gran parte della moderna produzione teatrale e cinematografica.

L'inaugurazione della sede del V Sestiere "Alfredo Giorgini" di S. Osvaldo

Domenica mattina, alla presenza del vice Segretario politico del Fascio di Udine, signor Enea Caine, è stata inaugurata a S. Osvaldo la sede del 5° Sestiere «Alfredo Giorgini».

Numerosi fascisti della zona erano intervenuti alla bella cerimonia dell' inaugurazione della loro sede, che d'ora in poi sarà il centro di riunione.

Nella bella, se pur piccola sala ove, accanto all'effige delle LL. Maestà spiccavano quelle del Duce e di S. E. A. Turati, si erano adunati oltre a un numeroso gruppo di fascisti della zona, i rappresentanti di tutti gli altri Sestieri della città. Tra gli altri intervenuti abbiamo notato il cav. dott. Sarti, vice segretario del Comune, il dott. Fantini Aldo, comandante la 1a Coorte Balilla, il cav. Ridomi, il dott. Pantalone, l' Ispettore dei Balilla signor Semintendi Achille ed altri.

Ha pronunziato dapprima brevi parole, in qualità di capo Sestiere il signor Annibale Codugnello, che ha porto il suo saluto ai presenti, ed ha ricordato come la nuova sede accoglierà ogni sera dalle ore 20 alle 21 i fascista del rione per vieppiù affratellarsi.

Ha presentato quindi il signor Enea Caine, che avrebbe pronunciato il discorso di inaugurazione, chiudendo poi il suo dire con un fervido omaggio alla Patria ed al Duce. Dopo di che ha dato lettura delle adesioni dell'on. Pisenti, del dott. Freindl, del cav. Varutti, del geom. Franco Bodini, vice presidente dell'Opera Nazionale Balilla, impossibilitati ad intervenire alla cerimonia.

Ha quindi parlato il vice segretario politico, il quale dopo aver premesso che fascisticamente dirà brevi parole, ha riepilogato l'opera riorganizzativa svolta in seno al Fascio di Udine e come subito sia stato intendimento suo di addivenire alla formazione dei Sestieri. E così fu fatto: oggi pochi Sestieri sono ancora da inaugurare o meglio sono alla vigilia della loro inaugurazione.

Passò quindi a parlare delle funzioni e degli scopi dei Sestieri, facendo osservare come attraverso i medesimi, si attuino più stretti e duraturi contatti e vincoli tra i facisti e i loro Capi. Nel Sestiere i fascisti troveranno l'organo adatto, che provvederà a tutti i loro bisogni che si farà portavoce delle loro aspirazioni e nel Sestiere supereranno e ritempreranno i nuovi fascisti, destinati domani a completare e rinnovare le file delle Legioni. L'oratore termina inneggiando al Duce e auspicando a una sempre più feconda fusione di intenti e di voleri per il bene e la grandezza della Patria.

Così ha termine la semplice cerimonia inaugurale del 5° Sestiere «Alfredo Giorgini» di S. Osvaldo.

Ultima sull'orario delle Scuole elementari nel Comune di Udine

Riceviamo:

Non si spaventi, egregio Direttore; me la caverò con pochi periodi in risposta a quanto ha scritto «un giovane padre di famiglia» in confutazione delle idee da me esposte su «La Patria».

Pare impossibile che anche nei piccoli dibattiti si debba perdere quella serenità, quella obbiettività alla quale mi sono sempre ispirato. Infatti il «giovane padre» ha infarcito la sua prosa di parecchie insinuazioncelle o pretese «stoccate» velenosette anzichenò, ma sulle quali sorrido e tiro via.

Veniamo al sodo. E dirò al mio contradditore che quando un bambino di 6-7 anni abita per esempio in via Martignacco o via del Cotonificio, per recarsi a scuola nell'edificio di S. Domenico ha davanti a sè un percorso per il quale, a noi adulti, occorrono non meno di 45 minuti.

Se veda dunque se è mai possibile parlare di orario diviso o di anticipo di mezz'ora nell' inizio delle lezioni!... Specie d' inverno!

Ora, a parte i vecchi, le lattaie ed... i fanali di coda, sarà bene non tirar in ballo le altre città d' Italia, nelle quali — per la maggior parte — ogni rione ha il suo edificio scolastico, così come ogni Parrocchia ha la sua Chiesa.

Se a Udine si verificasse altrettanto, oh! allora sì che si potrebbe discutere di orario diviso o di orario anticipato, ma finchè i figliuoli degli operai e dei modesti impiegati — che formano la maggioranza della scolaresca — sono costretti a percorrere (in due riprese) non meno di 4 a 5 chilometri di strada, di inverno coi suoi rigori e d'estate col solleone, per arrivare alle loro scuole, mi sembra inutile discutere più oltre.

Per conto mio ho finito.

Giuseppe Pascoli

Nozze auspicatissime

In un tripudio di sole che nella magnifica mattinata autunnale parve voler rendere più lieta la festa nuziale si è celebrato ieri mattina il matrimonio della gentile e distinta signorina Pia Bon con l'egregio signor Dante Volpini da parecchi anni geometra capo all' Ufficio Tecnico di questa Intendenza di Finanza.

La cerimonia civile si svolse nella sede municipale di Feletto Umberto ove il Podestà geom. Oreste Toso rivolse agli sposi sentite parole d'augurio facendo loro omaggio della tradizionale penna d'oro. Furono testimoni all'atto nuziale il cav. Ravanello per lo sposo e per la sposa il fratello cav. uff. rag. Luigi Bon condirettore della sede centrale della Banca del Friuli.

Il sacro rito fu celebrato nella suggestiva Chiesa parrocchiale di Colugna ove il Parroco don Vogni rivolse commoventi e paterne parole di augurio. Tutta Colugna partecipò con affettuoso entusiasmo al fausto evento che ha allietato la famiglia Bon così ben voluta in paese per il suo benefico appoggio alle varie istituzioni locali.

Nella villa della sposa fu servito un signorile rinfresco al quale intervennero numerosi invitati tra cui la contessa e le contessine Beretta, la signora e le signorine Bortolotti, la signora Castellani, la signora Bon, cognata della sposa, la signora Blarzino, il cav. uff. prof. Ciro Bortolotti, il dott. Lodovico Castellani, i signori Tedeschi, Piretto, Berletti, Bon, Foi ed altri parecchi. Durante il rinfresco regnò la più lieta intimità e furono elevati, tra vivi applausi numerosi brindisi di augurio alla coppia gentile. Piacque specialmente una bella composizione in versi friulani della signora Silvia Braidotti Giuliani. Commovente riuscì l'augurio presentato dai bambini dell'Asilo Infantile di Colugna che tanta riconoscenza deve alla famiglia della sposa.

Molti e ricchi i doni, a profusione i fiori.

Agli sposi, partiti per il viaggio di nozze porgiamo i più fervidi auguri; alle loro distinte famiglie le nostre felicitazioni.

I numeri vincitori della lotteria di Laipacco

Ecco i numeri vincitori della Lotteria di Laipacco, estratti domenica.

Primo premio (una bicicletta) numero 1117 — Secondo premio (un grasso maiale) N. 2438 — Terzo premio (orologio da tavola) N. 2349.

Gli altri sette numeri vincenti sono progressivamente i seguenti: 473 — 1961 — 2300 — 1448 — 2983 — 2242 — 881.

I premi potranno essere ritirati presso l'apposito Comitato in Laipacco fino a domenica 6 novembre, trascorso il quale termine gli oggetti passeranno a disposizione dell'ente promotore.

Borsa di studio in memoria dell' ing. Luigi Zanetti

Per desiderio degli oblatori la Presidenza dell' Istituto Tecnico «A. Zanon» ha devoluto la somma raccolta (L. 6300) ai cinque orfani del compianto prof. Luigi Zanetti.

TINTORIA COMENSE

«LA REDENTA»

Apparecchio stoffe, panneggi impermeabilizzazione

VIA RIALTO 3

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"Luna Park"

L'operetta rappresentata ieri sera dai meravigliosi fantocci Salici, fu varata al Lirico di Milano il 26 novembre 1924. Da allora in quel teatro ebbe numerose repliche, segno che non fu sgradita al buon palato dei milanesi.

Certamente non è possibile farne una recensione completa dopo un'esecuzione meccanica, con una ridottissima quantità di voci e di suonatori, malgrado che questi e quelle, nella forma presentata ieri sera, non siano spiaciuti. Anzi, i fratelli Salici, che primi tradussero «Luna Park» nei gesti dei loro abili fantocci, in mezzo ad una fantasmagoria di scenarii, con lussuosi costumi, sfavillanti tra uno sfarzo meridiano di mille lampadine, hanno il merito di aver allestito l'operetta con la perfezione che è loro vanto tutto proprio, e, forse, pensiamo che ce ne abbiano offerto una copia tale da far invidia a molte compagnie di attori viventi.

Ma la vicenda librettistica, lascia parecchio a desiderare in fatto di tessitura e di originalità, essendo essa una rifacitura di situazioni e di motivi arcinoti ed arcistucchevoli. Anche la musica ha ben poco di nuovo e Ranzato avrebbe potuto fare molto di più.

Gli applausi sonori furono diretti ai fantocci sempre divertenti e belli i quali, per essere maggiormente gustati, dovrebbero ridurre ai singoli pubblici esclusivamente le operette molto conosciute, avendo essi funzione... parodiaca e mai «premières».

Domenica scorsa, la rappresentazione diurna con «Paese dei campanelli» ebbe un pubblico affollatissimo che si divertì un mondo; quella serale, con la «Danza delle libellule» venne molto gustata, sia per l'azione dei lodatissimi fantocci, sia per la bella esecuzione musicale, che offrì al primo violino di spalla maestro Ramiro Nardelli, di interpretare con calore l'obbligato dell'intermezzo, difficile e di ottimo effetto, suscitando insistenti applausi.

Stasera ci attende Oscar Strauss col grazioso «Sogno di un Valzer».

Giovedì 27, grande mattinata con spettacolo dedicato agli scolari.

l. g.

Stato Civile

del 23 e 24 ottobre 1927

Nascite

Maschi: nati vivi n. 3 — Femmine: nate vive n. 1 — Totale nascite n. 4.

Pubblicazioni di matrimonio

Mariano Giovanni carpentiere con Anzil Ines casalinga — Michielis Guido tipografo con Zanelli Gemma casalinga.

Morti

Caino Anna vedova Braidotti fu Giuseppe di anni 67 casalinga — Antoniali Ortensia in Palmino figlia di Girolamo di anni 25 casalinga — Venturini Elisabetta in Zuliani di Eugenio di anni 37 sarta.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

Fallimenti

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo fu dichiarato il fallimento di Gerussi Giovanni fu Domenico, commerciante albergatore di Arta. Fu nominato Giudice al fallimento l'avv. Polani dott. Adelchi e curatore provvisorio il dott. Burello Arduino.

Fu fissato il giorno 9 novembre 1927 a ore 10 per la riunione dei creditori; al 19 novembre il termine di presentazione dei titoli di credito e al 1.o dicembre il termine di chiusura.

Recessione da Società

Con atto del notaio Cantoni, dalla Società in accomandita semplice «Industria laterizi Cantoni e C.» in Bocavizza con sede in Udine e stabilim. in Bocavizza costituita con atto 20 gennaio 1925 del notaio Gibey di Gorizia è receduto il socio Desiderato Costantino fu Domenico, verso il corrispettivo di L. 10 mila.

Aumento di capitale

La Società industriale e immobiliare triestina ha deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 500 mila a L. 1.500 mila. Inoltre la sede della Società è stata trasferita da Udine a Trieste e con ciò riunita la sede amministrativa.

Cartoline

INGROSSO — DETTAGLIO — Sala Scrittura — MANTELLI, Cavour 5

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Lunedì 24 ottobre 1927

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	745.71	746.37	749.97
Pressione al mare	756.07	758.10	760.95
Temperatura	10.9	17.8	12.1
Umidità (0-100)	85	61	86
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	mod.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 18,7

Temperatura minima: 9,0

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati da nord; cielo vario con annuvolamenti; temperatura norm.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 24. — Situazione barica: Il ciclone della Manica ha spostato il suo centro (741) sulle coste meridionali del Baltico e si protende sui Balcani con una saccatura interessante anche l'Adriatico. Area di bassa pressione a nord dell' Inghilterra (753) e sulla Lapponia (762); regime anticiclonico sull' Europa sud occidentale con massimo (765) sulla Spagna e cuneo verso le Alpi.

Probabilità: Venti moderati settentrionali sulle coste liguri, intorno ponente altrove con intensità piuttosto notevole sull'alto e medio versante tirrenico.

Cielo vario con nebulosità in diminuzione, rade piogge lungo i rilievi montani, temperatura ancora stazionaria; mare agitato nel Tirreno e nel Jonio.

Coste libiche: Venti deboli o moderati meridionali, cielo vario.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	MILANO 21	MILANO 24	TRIESTE 21	TRIESTE 24
Rend. 3.50 %	70.70	70.75	70.90	70.90
Consol. 5 %	83.10	83.—	83.10	83.—
Obbl. Venezie	—.—	—.—	71.70	71.90
Francia	71.82	71.83	71.85	71.90
Svizzera	352.90	353.92	353.—	353.—
Londra	89.12	89.12	89.12	89.12
New York	18.29	18.29	18.27	18.27
Berlino	437.—	437.—	436.75	437.—
Vienna	258.50	258.50	258.50	258.20
Romania	11.45	11.40	11.45	11.40
Belgio	254.25	255.—	255.—	254.50
Spagna	314.—	315.—	314.—	315.—
Praga	54.25	54.30	54.25	54.25
Ungheria	320.—	320.—	320.20	320.—
Albania	353.—	353.—	353.—	353.—
Jugoslavia	32.30	32.25	32.25	32.22
Grecia	—.—	—.—	24.25	24.25

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18 15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.20 — (D) 18.05 — (O) fino Carnia 20.35.

Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20 — (O) fino Carnia 23.20.

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 435 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.

Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 11.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.26 — 20.38.

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.58.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 7.20 — 10.10 — 12.40 — 15 (1) — 18.10 — 20.30.

Partenze da Cividale. ore 6.10 — 8.10 — 13.20 — 16.40 — 19.10 — 21.15 (1).

Arrivi a Udine ore 6.35 — 8.40 — 13.50 — 17.15 — 19.40 — 21.45 (1).

(1) Si effettua solamente nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 7.55 — 13.13 — 18.42 — Cividale Barbetta 8.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivi a Caporetto: 10.6 — 15.25 — 20.45.

Partenze da Caporetto: 5.50 — 11 — 16.45 — Arrivi: Cividale Barbetta 7.46 — 12.55 — 18.40 — Cividale: 7.52 — 13.3 — 18.50.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.19

Arrivo a Carnia. ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 15.40 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (festivo fino a Fagagna — 16.35 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a San Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.4 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 15.40 hanno coincidenza colle autocorriere Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.55 — 8.35 — 9.45 — 10.50 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.11 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 11.40 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*)

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.56 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*)

Arrivo a Nimis: ore 9.20 — 12 — 15.10 — 18.5

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza: ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo ore 8.25 — 12.15 — 18.30 — 19.50 (*) — Arrivi a Paluzza: ore 9.40 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*)

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.25 — 10 — 16.10 — Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 7.36 — 11.11 — 17.21.

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Valleriano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50

Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 1745 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Parte da S. Daniele tramvia: 8.15 — Arrivo a Udine 9.15.

Parte da Udine tramvia: ore 16 — Arrivo a S. Daniele alle 17 — Parte da S. Daniele 17 — S. Giacomo di Ragogna 17.15 — Pinzano 17.35 — Bagni Anduins 18.10.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.

Parte da Gemona: ore 10 e 18 — Artegna 10.10 e 18.10 — Buia S. Stefano 10.30 e 18.30 — Maiano 10.45 e 18.45 — Arrivo a S. Daniele 11 e 19.10.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.

Parte da Codroipo: ore 9.40 e 17.225 — Sedegliano 10 e 17.45 — Flaibano 10.10 e 17.55 — Dignano 10.25 e 18.10 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.35.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Codroipo, a Sedegliano con la corriera diretta a Udine, a Dignano con la linea Spilimbergo-Udine, a S. Daniele con la tramvia e linee Gemona, Anduins Pielungo. Nei giorni festivi resta sospesa la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico. ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Linea Pordenone Spilimbergo

Partenza da Pordenone (via Mazzini) ore 15 — Arrivi a Spilimbergo (Albergo Alpi): 16.50.

Partenza da Spilimbergo ore 8.5 — Arrivo a Pordenone: ore 9.45.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa

Partenza da De Bellis: ore 5.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.

Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.

Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

Studenti Municipi Collegi Patronati Scolastici

pel vostro fabbisogno rivolgetevi alla Libreria - Cartoleria

Masolini & C.

UDINE

Piazza S. Cristoforo - Tel. 235

Banca Nazionale di Credito

Società Anonima - Sede Soc. e Direz. Centrale MILANO

Capitale L. 300.000.000 int. versato

Riserva L. 40.000.000

60 FILIALI IN ITALIA

Banche Affiliate in Francia, Tunisia, Egitto, Dalmazia, Colonia Eritrea.

Dati principali della Situazione al 30 Settembre 1927

Cassa e fondi presso Banche	L.	499.547.224,35
Portafoglio e Buoni del Tesoro in convers.	»	1.063.989.085,55
Conti correnti e diversi = saldi debitori	»	402.218.014,70
Titoli di proprietà e partecipazioni	»	296.290.245,70
Soc. «Roma», stabili ad uso della Banca	»	15.500.000,—
Riporti	»	152.398.786,55
Capitale Sociale	»	300.000.000,—
Riserva ordinaria	»	40.000.000,—
Depositi, conti corr. e diversi = saldi cred.	»	1.988.754.789,10
Assegni circolari e ord. in circolazione	»	76.385.902,65
Avanzo utili eserciz. 1926	„	2.708.780,90
Utili del corr. esercizio	„	20.653.535,20

Succursale di UDINE

Via Vittorio Veneto N. 1 - Tel. 1.12, 3.59

TUTTE le OPERAZIONI di BANCA

Servizio locazione cassette di sicurezza

OBESITÀ

PILULES GALTON

Il miglior alimento per bambini, convalescenti dei più illustri Pediatri

Trovasi presso tutte le buone Farmacie e Drogherie del Regno

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

STITICHEZZA GASTRICISMO

(Capogiri, affezioni emorroidali, inappetenza, emicrania) guariscono coll'uso delle PILLOLE DI CELSO

Premiata Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI, Milano

Astenia nervosa

Nelle forme di **di esaurimento nelle convalescenze** è rimedio sovrano il **FOSFO STRIGNO-PEPTONE DEL LUPO** per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

Un flacone L. 10.— Franco nel Regno contro Cart. Vaglia anticipata L. 14.— Quattro flaconi franchi nel Regno contro Cart. Vaglia anticipata L. 47.— In tutte le Farmacie presso i depositari esclusivi:

A. MANZONI e C. — MILANO — ROMA — GENOVA

INSERZIONI A PAGAMENTO

sul "Giornale del Friuli,,

esclusivamente presso la Ditta

A. MANZONI & C. - Via Lovaria 2 - UDINE